



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 22 dicembre 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA. ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 22
— Ammortamenti	» 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 32
---------------------------	------

Altri annunzi:

— Consigli notarili	» 39
-------------------------------	------

Rettifiche	» 39
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 39
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TANKERSUD - S.p.a.

Sede in Bari, via De Rossi n. 225

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria Comm.le del Tribunale di Bari

al n. 21011 reg. delle società e n. 455/87 di elenco

C.C.I.A.A. 268548

Partita Iva 03635150729

I signori azionisti sono convocati presso gli uffici ISAB S.p.a. siti in Genova, via De Marini n. 1, World Trade Center, in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 gennaio 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 12 gennaio 1993 in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni relative al capitale sociale;
2. Riesame ed eventuali modifiche degli artt. 8, 14, 15, 16, 17 e 19 dello statuto sociale;
3. Nomina sindaco supplente in sostituzione di un dimissionario.

Bari, 14 dicembre 1992

Tankersud - S.p.a.

Il presidente: comm. Ponte

S-14785 (A pagamento).

SBT TANKERS - S.p.a.

Sede legale in Bari, via De Rossi n. 225

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria Comm.le del Tribunale di Bari

al n. 21779 reg. società e n. 1222/87 di elenco

C.C.I.A.A. di Bari n. 272325

Partita Iva 037008420728

I signori azionisti sono convocati presso gli uffici ISAB S.p.a. siti in Genova, via De Marini n. 1, World Trade Center, in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 gennaio 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 gennaio 1993 in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione economico-patrimoniale della società al 31 ottobre 1992 e relative osservazioni del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti ex art. 2446 Codice civile;
2. Riesame ed eventuali modifiche degli artt. 8, 14, 15, 16, 17 e 19 dello statuto sociale.

Bari, 14 dicembre 1992

SBT Tankers S.p.a.
Il presidente: ing. Landolfi

S-14786 (A pagamento).

GUBBIO CERAMICA - S.p.a.

Gubbio, via Tifernate n. 164

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. delle imprese del Tribunale di Perugia al n. 3048
Codice fiscale 00165110545

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 11 gennaio 1993 presso la sede sociale alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo lo stesso giorno nello stesso luogo ed alle ore 10 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Prestazione, discussione ed approvazione del bilancio 1992;
4. Riduzione del capitale sociale e contestuale ricapitalizzazione della società attuale;
5. Scioglimento Consiglio di amministrazione e nomina di un amministratore unico;
6. Varie ed eventuali.

A termine di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Gubbio, 14 dicembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
Maria Rosi

S-14787 (A pagamento).

COMIFI - S.p.a.

Sede in Roma, viale Libano n. 68

Capitale sociale L. 681.789.000

Tribunale di Roma n. 29/80

Codice fiscale 03739460586

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il 12 gennaio 1993, alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 14 gennaio 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione e/o nomina di un nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Ghinelli

S-14792 (A pagamento).

BAGLIETTO - S.p.a.

Sede sociale in Varazze (Savona), piazza S. Baglietto, 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale Savona n. 8371/9823

Codice fiscale e partita Iva 00753560093

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 gennaio 1993 alle ore 11 presso la sede sociale in Varazze, piazza S. Baglietto, 3, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 12 gennaio 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1992; relazione degli amministratori; relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative e conseguenziali;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Scioglimento della società controllata Baglietto Inc. (Florida - USA);
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e conseguenti deliberazioni.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Leopoldo Rodriquez

S-14793 (A pagamento).

MAYFAIR EUROPA - S.p.a.

Gli azionisti e i sindaci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della Mayfair Europa S.p.a. che si terrà in prima convocazione l'8 gennaio 1993 alle ore 20 ovvero in seconda convocazione il 9 gennaio 1993 alle ore 12 presso il Viceconsolato d'Italia di San Jose, California, U.S.A., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Domanda di ammissione a concordato preventivo;
2. Varie ed eventuali.

p. James P. Melehan
Amministratore unico: dott. proc. (firma illeggibile)

S-14796 (A pagamento).

MORTEO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Genova, corso A. Podestà, 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita Iva 00272250101

Gli azionisti della Morteo S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 gennaio 1993 alle ore 11,30 in Genova, viale IV Novembre 6/2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale, modifica art. 2 dello statuto.

Potranno intervenire alla riunione gli azionisti che depositeranno le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Comitato dei liquidatori
 Il presidente: ing. Emilio Vernizzi

S-14799 (A pagamento).

ETHECO - S.p.a.**European Thermostat Company**

Sede in Salerno, via Acquasanta

Capitale sociale L. 4.350.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 673/89 del reg. delle soc.

Codice fiscale e partita Iva 02556050652

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Salerno, via Acquasanta, presso la sede sociale della Ethecho European Thermostat Company S.p.a. per il giorno 28 gennaio 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1993 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1992 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Salerno, 15 dicembre 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Umberto Esposito

S-14809 (A pagamento).

SARNI - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Trinità dei Monti n. 18/b
 Capitale sociale L. 4.359.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2166/65
 Codice fiscale 01282500584

L'assemblea degli azionisti della Sarni S.p.a., è convocata in sede ordinaria in Roma, piazza Trinità dei Monti n. 18/b, il giorno 12 gennaio 1993 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 gennaio 1993, stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Ugo Bartoletti.

S-14813 (A pagamento).

EDISTAMPA SICILIANA - S.p.a.

Sede in Palermo, vicolo del Pallone, 15

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo soc. 38064, vol. 305/99

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Palermo, via G. Carducci n. 6, presso lo studio del notaio Enrico Rocca, per il giorno 11 del mese di gennaio 1993 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 del mese di gennaio 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 18 dello statuto sociale;
2. Approvazione nuovo testo statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio: rag. Aldo Paolillo.

C-33375 (A pagamento).

SPI - Promozione e Sviluppo Imprenditoriale - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Maurizio Bufalini n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1365/55 reg. soc.

Codice fiscale 00399840586

Partita Iva 008880731005

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Roma, via Guglielmo Saliceto n. 5, per il 18 gennaio 1993 alle ore 10 in prima ed occorrendo per il 29 gennaio 1993, stessa ora e luogo, in seconda adunanza con il seguente

Ordine del giorno:

Proposte modifiche artt. 2, 3, e 8 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termine di legge, abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso le casse sociali ovvero presso la Banca Commerciale Italiana.

Il presidente: dott. Agostino Paci.

C-33449 (A pagamento).

KRENE - S.p.a.
Società Sarda di Informatica

Sede legale in Sassari, Predda Niedda Nord strada n. 5
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al n. 7130 del reg. soc. del Tribunale di Sassari
 n. 85832 della Camera di Commercio di Sassari

Gli azionisti della Krene S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede di Sassari, località Predda Niedda Nord strada n. 5, il giorno 18 gennaio 1993 alle ore 15 ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 19 gennaio 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Modifica statuto sociale.

Parte ordinaria:
 Determinazione compensi degli amministratori ai sensi art. 2364 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso il Banco di Sardegna, da almeno cinque giorni.

Il presidente: dott. Francesco Masala.

C-33452 (A pagamento).

IZZI & SARACINI - S.p.a.

Sede in Roma, via Cervino 1/B
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 869/64

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Cervino 1/B per il giorno 8 gennaio 1993 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Delibera di distribuzione dividendi;
3. Determinazione compenso amministratore unico;
4. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale in Roma, via Cervino, 1/B.

L'amministratore unico: geom. Luigi Izzi.

C-33453 (A pagamento).

I.D.S. INTERDATA SYSTEM - S.p.a.

Sede in Serravalle Pistoiese, S.S. Lucchese n. 585
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Registro società Tribunale di Pistoia n. 7584

Per il giorno 28 gennaio 1993, in Prato, presso lo studio del notaio Carlo Pasquetti via Ferrucci, n. 92 ad ore 16 in prima convocazione e per il giorno 29 gennaio 1993 stesso luogo, stessa ora in seconda convocazione, ove occorrendo è indetta l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'organo amministrativo sullo stato della società;
 Proposta di ammissione alla procedura di cui all'art. 187 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Azzolina Alfonso

C-33454 (A pagamento).

SANTALI - S.p.a.

Sede in Roma, via E. Q. Visconti n. 80
 Capitale sociale L. 1.350.000.000
 Iscrizione al Tribunale di Roma n. 1280/90
 Codice fiscale n. 01896600150

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea in Mestrino (Padova), via Galilei n. 29 per il giorno 21 gennaio 1993 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del rappresentante comune degli obbligazionisti e sua nomina.

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato le loro obbligazioni presso la sede sociale o presso la Banca Fideuram S.p.a., nei termini di legge.

Roma, 15 dicembre 1992

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
 Dott.ssa Cinzia Londei

C-33455 (A pagamento).

SANTALI - S.p.a.

Sede in Roma, via E. Q. Visconti n. 80
 Capitale sociale L. 1.350.000.000
 Iscrizione al Tribunale di Roma n. 1280/90
 Codice fiscale n. 01896600150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Mestrino (Padova), via Galilei n. 29 per il giorno 21 gennaio 1993 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Dimissioni dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e nomina dei nuovi amministratori e sindaci.

Parte straordinaria:
 Trasferimento della sede sociale in Mestrino (Padova), via Galilei n. 29 e conseguente modifica dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Fideuram S.p.a. nei termini di legge.

Milano, 15 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Roberto Cusmai

C-33456 (A pagamento).

**MBS - Mutua tra i dipendenti del gruppo Buffetti
Società di mutuo soccorso**

Roma, via Aurelia, 1100
Tribunale di Roma - n. 1390/89
Codice fiscale n. 96120890585

È convocata l'assemblea straordinaria della MBS - Mutua tra i dipendenti del Gruppo Buffetti - Società di Mutuo Soccorso, per il giorno 18 gennaio 1993, alle ore 16, in Roma via del Fosso di Santa Maura snc, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 19 gennaio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Nomina di un sindaco effettivo.

Il presidente del Consiglio direttivo: Tommaso Perugini.

C-33458 (A pagamento).

FERRARI ESTERO - S.p.a.

Sede in San Benedetto del Tronto (AP), via Val Tiberina n. 124
Frazione Porto d'Ascoli
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno al n. 2943
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00395200447

I signori azionisti della Ferrari Estero S.p.a., con sede in Porto d'Ascoli di San Benedetto del Tronto (AP) via Val Tiberina 124, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ielo Alberto in Alba Adriatica (TE), piazza del Popolo, per il giorno 8 febbraio 1993 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata;
3. Approvazione del nuovo statuto sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa convocazione, sin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 9 febbraio 1993 nel medesimo luogo alle ore 17.

L'amministratore unico: Righetti Alessandro.

C-33463 (A pagamento).

COMPAGNIA EUROPEA MANAGEMENT - S.p.a.

Sede legale in Albano Laziale, via Donizetti s.n.c.
Capitale sociale L. 3.159.000.000 versato L. 3.113.460.000
Iscrizione Tribunale di Velletri n. 175/86
C.C.I.A.A. Roma n. 603277
Codice fiscale n. 07247250507
Partita I.V.A. n. 01729761005

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 gennaio 1993 alle ore 18 presso la Società Spectrumgraphics, via Cardini 1 Riccia (Roma) in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 14 gennaio 1993 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-finanziaria della società e all'esito delibera messa in liquidazione della stessa;
2. Trasferimento di sede;
3. Nomina liquidatore e conferimento poteri;
4. Determinazioni in merito ai costi di liquidazione;
5. Nomina Collegio sindacale.

Albano Laziale, 17 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Michele Costa

C-33465 (A pagamento).

PENINSULA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale Salerno, via D. Vietri 20
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 809/87
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02352590653

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, su richiesta della maggioranza, il giorno 26 gennaio 1993 alle ore 17 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 27 gennaio 1993 alle ore 17, presso lo studio del notaio dott. Francesco Fimiani in Nocera Superiore (SA), via Matteotti 46 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni del Collegio sindacale;
3. Nomina amministratore unico;
4. Nomina Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale da L. 450.000.000 a L. 600.000.000 con emissione di nuove azioni;
2. Varie ed eventuali.

Salerno, 17 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Salvatore Orlando

C-33473 (A pagamento).

**SOCIETÀ G.M.P. - S.p.a.
Glisenti Meccanica Pompe**

Sede in Gussago (BS), via Sale n. 119/121
Capitale sociale L. 1.250.000.000
Iscritta al n. 9037 registro società Cancelleria del Tribunale di Brescia

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 gennaio 1993 alle ore 10 presso lo studio del dott. Eligio Conti in Brescia Contrada Santa Croce n. 16, ed in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali hanno diritto di voto.

Gussago, 11 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Piccioli

C-33525 (A pagamento).

PER TRIESTE - S.r.l.

Sede legale in Trieste, corso Saba n. 6
Capitale sociale L. 325.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7337 registro società
del Tribunale Civile e Penale di Trieste

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 gennaio 1993 alle ore 11 nei locali di corso U. Saba n. 6 Trieste, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Trieste, 9 novembre 1992

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Antonio Grandi

C-33527 (A pagamento).

CARTIERA BAMAR - S.p.a.

Sede in Momo, via Circonvallazione, 3
Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
Iscrizione registro società Tribunale di Novara n. 10899

Si invitano i signori azionisti ad intervenire all'assemblea che si terrà presso lo studio del notaio Enrico Comola in via Cimabue n. 8 in prima convocazione il giorno 21 gennaio 1993 alle ore 10,30 per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione società;
2. Nomina liquidatore.

Mancando il numero legale i signori azionisti sono chiamati in seconda convocazione il giorno 22 gennaio 1993 stesso luogo e stessa ora.

Novara, 1° dicembre 1992

Amministratore unico: Tumiatì Marco.

C-33528 (A pagamento).

BODINI - S.p.a.

Sede in Castelveverde, San Martino in Beliseto (CR)
Capitale sociale L. 270.000.000
Registro società n. 3453 Tribunale di Cremona

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in San Martino in Beliseto (CR) per il giorno martedì 19 gennaio 1993 alle ore 16,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1993, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991 e relative relazioni;
2. Informazioni sull'andamento della gestione esercizio 1992;
3. Dimissioni amministratore unico e componenti del Collegio sindacale;
4. Nomina organo amministrativo a norma dell'art. 12 dello statuto sociale previa determinazione del numero degli amministratori;
5. Nomina Collegio sindacale e determinazione compensi.

I signori azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza, a norma di legge.

Bodini S.p.a.

Il presidente del Collegio sindacale:
(firma illeggibile)

C-33529 (A pagamento).

PRODUZIONI AUDIOVISIVE - S.p.a.

Sede in Trento, via Perini n. 66
Capitale sociale L. 600.000.000
Registro Imprese n. 4705 del Tribunale di Trento
Codice fiscale n. 00391310224

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società in prima convocazione alle ore 18,30 del giorno 19 gennaio 1993 presso lo studio del notaio Calliari Francesco, largo Carducci n. 40, ed in seconda convocazione il giorno 20 gennaio 1993 nella stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina amministratore unico.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società da Società per azioni a Società a responsabilità limitata;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Modificazione oggetto sociale;
4. Riduzione del capitale sociale da L. 30.000.000 e contestuale soppressione del Collegio sindacale;
5. Modifica ragione sociale.

Trento, 11 dicembre 1992

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-33531 (A pagamento).

RALSTON ENERGY SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Kuliscioff n. 26/28

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Caramanti & Ticozzi in Milano, via Felice Casati n. 20, per il 25 gennaio 1993, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 1° febbraio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti ex art. 2364, n. 1 e 2 del Codice civile;

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Ferrari

C-33537 (A pagamento).

COGEFONDI - S.p.a.**Compagnia Italiana Gestione Fondi Comuni di Investimento**

Sede legale in Firenze, corso Italia n. 29

Sede amministrativa in Milano, via Binda n. 21

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il 29 gennaio 1993 alle ore 11, in Firenze, corso Italia n. 29 in prima convocazione ed, occorrendo la seconda convocazione, per il 7 febbraio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuale modifica dell'oggetto sociale e deliberazioni statutarie relative e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge presso la sede sociale di Firenze, corso Italia n. 29.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Aldo Bompani

C-33539 (A pagamento).

FIN.RA - S.p.a.

Sede sociale in Faentina n. 106, Ravenna

Capitale sociale L. 700.000.000

Tribunale di Ravenna n. 10227

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00947050399

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per l'11 gennaio 1993 alle ore 9 presso la sede sociale ed occorrendo per il 12 gennaio 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale; Approvazione del nuovo testo.

Potranno intervenire in assemblea i signori azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Li, 14 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Focaccia Guido

C-33540 (A pagamento).

FIMTESSILE - S.p.a.*(In concordato preventivo)*

Sede in Ponte Nossa (Bergamo)

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 24582, vol. n. 23631

I soci della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione per l'11 gennaio 1993 e in seconda convocazione per il 12 gennaio 1993 alle ore 17, presso lo studio del notaio Ferrara, in Bergamo, via Verdi n. 3, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifica dell'art. 7 dello statuto, in particolare per quanto riguarda la possibilità che la società venga amministrata da un Consiglio di amministrazione o da un amministratore unico. Attribuzione dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione all'Organo amministrativo.

Parte ordinaria:

Proposta di nomina dell'amministratore unico;
Eventuale ratifica di atti compiuti dal presidente ing. Paolo Pezzoli;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima dalla data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Paolo Pezzoli

C-33541 (A pagamento).

BORSACONSULT - S.p.a.

Sede in Napoli, via Dei Mille n. 16

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 4314/87

C.C.I.A.A. di Napoli n. 42610

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05283280633

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il 10 gennaio 1993 in Napoli presso la sede sociale alle ore 23, in prima convocazione, ed occorrendo, per l'11 gennaio 1993, ore 10 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Il presidente: Michele Fortunato.

C-33542 (A pagamento).

RAF - S.p.a.

Palermo, viale Michelangelo, 2200

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Palermo reg. soc. 32482, vol. 249/25

Codice fiscale n. 03629470828

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il 13 gennaio 1993 alle ore 11, in prima convocazione e per il 14 gennaio 1993 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, occorrendo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Emolumento amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

Li, 16 dicembre 1992

L'amministratore unico: Cuccio Giuseppe.

C-33543 (A pagamento).

ASA AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.

Sede legale in Castel Maggiore (BO), via Lirone n. 9

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Tribunale di Bologna reg. soc. n. 53914

Codice fiscale n. 02536450378

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il 18 gennaio 1993 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 19 gennaio 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sui seguenti punti

Ordine del giorno:

1. Assegnazione dei lavori di ampliamento della discarica e relativo piano finanziario;
2. Esame della causa in corso con AMIU di Bologna;
3. Proposta di modifica dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Li, 16 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferretti Gualtiero

C-33550 (A pagamento).

MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede in Modena, largo Aldo Moro n. 28

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena al n. 4226

I signori azionisti della società Modena Football Club S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Modena, largo Aldo Moro n. 28 per il giorno 11 gennaio 1993, alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azzeramento del capitale sociale per perdite e relativi provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di sottoscrizione del nuovo capitale sociale fino a L. 1.000.000.000 e mandato al presidente del Consiglio d'amministrazione per l'esecuzione degli adempimenti relativi;
3. Modifica consequenziale dello statuto sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ore per il giorno 15 gennaio 1993.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Farina

C-33553 (A pagamento).

SICAR - S.p.a.

Carpi (MO), via Lama, 30

Iscr. Trib. di Modena n. 6602 reg. soc.

Codice fiscale n. 00154220362

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria fissata per il 12 gennaio 1993 alle ore 12 in Carpi, corso Cabassi, 13 presso lo studio Rocca dott. Mauro per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 1992;
2. Proposta di fusione della S.M.V. S.p.a. per incorporazione della stessa nella SICAR S.p.a.;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Signorino Vito.

C-33555 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 200539 reg. soc.

Codice fiscale n. 01255720169

Partita I.V.A. n. 04916380159

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano per le ore 15 del giorno 11 gennaio 1993, in prima convocazione e per il giorno 12 gennaio 1993, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento da dieci a undici del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina relativa.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Il presidente: prof. Riccardo Argenziano.

S-14873 (A pagamento).

TOSCOCHIMICA - S.p.a.

Sede in Prato (FI), via Francesco De Sanctis n. 62
 Capitale sociale L. 2.268.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Prato al n. 527
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 173334
 Codice fiscale n. 0000422470484
 Partita I.V.A. n. 00233400977

Si rende noto ai signori azionisti e a chi di diritto che è convocata un'assemblea straordinaria della società presso lo studio del notaio dott. Sordi Riccardo in Prato, via Rinaldesca, 27 in prima convocazione per il giorno 12 gennaio 1993 alle ore 18,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1993 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000 da collocarsi in più tranches;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti possono effettuare il deposito dei titoli presso la sede sociale in Prato o presso le banche convenzionate e possono farsi rappresentare a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Palmerini Pier Federico

S-14872 (A pagamento).

CARTARIA ITALIANA GRAPHIC PAPERS - S.p.a.

Sede sociale in Novate Milanese, via Damiano Chiesa n. 15
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 258452, vol. 6751, fasc. 2
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08307710155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 15 del giorno 15 gennaio 1993, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 gennaio 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2383 e 2400 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Rossi Dante.

S-14875 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BISENZIO - S.R.L.**

Sede in Pontoglio (BS), via Industria n. 3
 Capitale sociale di L. 20.000.000

Estratto delibera di fusione

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera della società Bisenzio S.r.l., con sede in Pontoglio, via Industria n. 3, con il capitale sociale di L. 20.000.000, in data 11 settembre 1992 rep. n. 105.421/21.074 a rogito notaio Stefano Balestri di Prato, iscritta presso il Tribunale di Brescia al reg. soc. n. 45700, con cui si è deliberato:

di approvare il Progetto di fusione per incorporazione della società Bisenzio S.r.l., con sede in Pontoglio (BS), via Industria n. 3, (depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia in

data 17 luglio 1992 al reg. d'ord. n. 17057 con la società Sileasud S.r.l. con sede in Spinea (VE), via delle Industrie n. 8, (deposti nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia in data 19 giugno 1992 al reg. d'ord. 8757) mediante incorporazione della prima nella seconda, progetti ritualmente pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana rispettivamente in data 6 luglio 1992, Foglio inserzioni n. 157 pagina 20 e in data 14 luglio 1992, Foglio inserzioni n. 164.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio giacché la incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

La sopracitata delibera è stata iscritta nel registro delle imprese il 2 dicembre 1992 al reg. d'ord. n. 31525

Dott. Stefano Balestri, notaio.

S-14784 (A pagamento).

MAMBRINI COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede legale Roma, via E. D'Onofrio n. 212
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 1435/92 reg. soc.
 Codice fiscale n. 04218751008

Estratto deliberazione di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società in data 27 novembre 1992 a rogito notar Francesca Bissatini di Roma rep. 31259/3748 ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Costruzioni Mambrini S.p.a. depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 12 dicembre 1992 al n. 1435/92 reg. soc.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Mambrini Costruzioni - S.r.l., con sede in Roma, via E. D'Onofrio n. 212;

Società incorporanda: Costruzioni Mambrini - S.p.a., con sede in Roma, via E. D'Onofrio n. 212.

2. La fusione non comporterà alcuna modificazione al vigente statuto sociale della Società incorporante.

3. La fusione deliberata non comporterà aumento del capitale sociale della Società incorporante bensì annullamento senza sostituzione di tutte le azioni rappresentanti il capitale sociale della Società incorporanda, già interamente possedute dalla Società incorporante medesima.

4. Ricorrono, pertanto, le fattispecie previste dall'art. 2504-ter, secondo comma e dell'art. 2504-quinques del C.C. per cui la fusione non esige la determinazione di un rapporto di cambio.

5. La fusione verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 1° settembre 1992.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate, anche ai sensi fiscali, ai sensi dell'art. 123 del d.P.R. 917/86 al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

7. Non esistono particolari categorie di soci né obbligazionisti.

8. La fusione non comporterà benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Francesca Bissatini, notaio.

S-14802 (A pagamento).

COSTRUZIONI MAMBRINI - S.p.a.

Sede legale Roma, via E. D'Onofrio n. 212

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma n. 1713/77 reg. soc.

Codice fiscale n. 02767080589

Estratto deliberazione di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società in data 27 novembre 1992 a rogito notar Francesca Bissatini di Roma rep. 31259/3749 ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Mambrini Costruzioni S.r.l. depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 12 dicembre 1992 al n. 1713/77 reg. soc.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Mambrini Costruzioni - S.r.l., con sede in Roma, via E. D'Onofrio n. 212;

Società incorporanda: Costruzioni Mambrini - S.p.a., con sede in Roma, via E. D'Onofrio n. 212.

2. La fusione non comporterà alcuna modificazione al vigente statuto sociale della Società incorporante.

3. La fusione deliberata non comporterà aumento del capitale sociale della Società incorporante bensì annullamento senza sostituzione di tutte le azioni rappresentanti il capitale sociale della Società incorporanda, già interamente possedute dalla Società incorporante medesima.

4. Ricorrono, pertanto, le fattispecie previste dall'art. 2504-ter, secondo comma e dell'art. 2504-quinques del C.C. per cui la fusione non esige la determinazione di un rapporto di cambio.

5. La fusione verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 1° settembre 1992.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate, anche ai sensi fiscali, ai sensi dell'art. 123 del d.P.R. 917/86 al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

7. Non esistono particolari categorie di soci né obbligazionisti.

8. La fusione non comporterà benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Francesca Bissatini, notaio.

S-14803 (A pagamento).

AGRI - OVO S.r.l.**AVICOLA EBOLITANA - S.r.l.***Estratto di atto di fusione*

Con atto notaio Pietro Curzio del 12 giugno 1992, numero repertorio 50.092, numero raccolta 16.348, la società Agri - Ovo S.r.l. con sede in Eboli (SA), località Grataglie, si dichiaravano fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in attuazione del progetto di fusione debitamente approvato dalle rispettive assemblee.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del C.C. per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis n. 5 e n. 6 del C.C., nel rispetto dell'art. 123 del d.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1992.

Dato atto che la «Agri - Ovo S.r.l.» possiede già l'intero capitale sociale della incorporata «Avicola Ebolitana S.r.l.», detto intero capitale veniva semplicemente annullato senza aumento di capitale da parte della incorporante.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Eboli, 14 dicembre 1992

Pietro Curzio, notaio.

S-14811 (A pagamento).

F.R. CAR SOUND EUROPA - S.r.l.

Sede Roma, via Cesare Rasponi n. 5

Tribunale di Roma n. 8267/88

*Estratto della delibera di scissione
(art. 2501-bis Codice civile)*

Società da scindere: F.R. Car Sound Europa S.r.l., sede in Roma, via Cesare Rasponi n. 5, Tribunale di Roma n. 8267/88, codice fiscale n. 08824420588.

Società beneficiaria: Car Sound System S.r.l., sede in Roma, via Cesare Rasponi n. 5.

Le quote saranno assegnate ai soci in proporzioni alle rispettive partecipazioni.

Decorrenza delle operazioni dalla data dell'atto notarile contenente la deliberazione di scissione.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 ed 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 4 dicembre 1992.

Roma, 16 dicembre 1992

L'amministratore unico: Fabrizi Michele.

C-33448 (A pagamento).

ITALIA ENGINEERING - S.r.l.

Sede in Avellino alla via E. Capozzi, n. 49

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Avellino al n. 7079 reg. soc.

Codice fiscale 01856080641

CAMPANIA COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Napoli alla via Giacinto Gigante n. 39

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 3034/82 reg. soc.

Codice fiscale 03816920635

Delibera di fusione

(Pubblicazione ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

Le assemblee straordinarie delle suddette società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Italia Engineering S.r.l. (incorporanda) nella Campania Costruzioni S.r.l. (incorporante) rispettivamente

alle date del 29 ottobre 1992 e del 3 novembre 1992, con le seguenti modalità previste dal prescritto progetto di fusione approvato, depositato e pubblicato ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.:

annullamento della intera quota della incorporanda, posseduta dalla incorporante, senza rapporto di cambio;

imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Non esistono, inoltre, particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Le deliberazioni di fusione sono state depositate ed iscritte nel registro delle imprese tenuto presso le competenti Cancellerie commerciali, rispettivamente, del Tribunale di Avellino in data 3 dicembre al n. 7079, per la incorporanda, e del Tribunale di Napoli, in data 10 dicembre 1992, al n. 59944 per la incorporante.

p. Italia Engineering - S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Maurizio Mannelli
p. Campania Costruzioni - S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Luigi Mannelli

C-33451 (A pagamento).

C.A.P.P.A. - S.r.l.
Compagnia Approvvigionamenti
Prodotti Petroli e Affini

Sede in Roma, via di Vigna Filonardi n. 9
Capitale L. 20.000.000 interamente versato
Fascicolo società n. 5375/83 presso il Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 06160370588

ITACA AGRICOLA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Montecompatri (RM), via Pallotta n. 9
Capitale L. 20.000.000 interamente versato
Fascicolo società n. 1810/68 presso il Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 02630250583

ASMATOIL - S.r.l.

Sede in Roma, via di Vigna Filonardi n. 9
Capitale L. 20.000.000 interamente versato
Fascicolo società n. 1312/70 presso il Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 02032390581

S.A.L.T. - S.p.a.

Sede in Roma, via di Vigna Filonardi n. 9
Capitale L. 600.000.000 interamente versato
Fascicolo società n. 2457/62 presso il Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 00885090589

*Progetto di fusione per incorporazione
delle prime tre società nella S.A.L.T. S.p.a.*

La incorporazione avviene senza modifiche dell'atto costitutivo della società incorporante in quanto il capitale delle società incorporande è interamente posseduto dalla incorporante stessa, non vi è quindi rapporto di cambio né di conguaglio ma semplice azzeramento delle quote delle incorporande.

Tutti gli effetti avranno decorrenza dal 1° gennaio 1993, secondo la situazione patrimoniale delle società al 15 settembre 1992.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vi sono vantaggi particolari né a favore di soci, né a favore di amministratori delle partecipanti.

Roma, 11 dicembre 1992

p. S.A.L.T. S.p.a.: Giorgio Klemo

p. Itaca Agricola Immobiliare S.r.l.: Aspasia Vergianitov

p. Asmatoil S.r.l.: Aspasia Vergianitov

p. C.A.P.P.A. S.r.l.: Giorgio Klemo

C-33462 (A pagamento).

CIRTE - COSTRUZIONI INSTALLAZIONI
RETI TELEFONICHE - S.r.l.

MIRABELLA FINANZIARIA - S.r.l.

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione perfetta di Cirte - Costruzioni Installazioni Reti Telefoniche S.r.l. in Mirabella Finanziaria S.r.l..

A norma dell'art. 2502-bis del Codice civile, si deposita l'estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione perfetta della Cirte - Costruzioni Installazioni Reti Telefoniche S.r.l. nella Mirabella Finanziaria S.r.l., che attualmente possiede l'intero capitale sociale della stessa Cirte - Costruzioni Installazioni Reti Telefoniche S.r.l. e, pertanto, senza concambio.

Entrambe le deliberazioni, per atto del notaio in Napoli dottor Catello D'Auria, per la Cirte - Costruzioni Installazioni Reti Telefoniche S.r.l. in data 31 luglio 1992 al rep. 73999 racc. 6891 e per la Mirabella Finanziaria S.r.l. in data 4 agosto 1992 al rep. 74005 racc. 6894.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante, Società a responsabilità limitata, Mirabella Finanziaria S.r.l., con sede legale in Roma alla via Veranzio n. 72, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6440/86 reg. soc., codice fiscale n. 07531540586;

incorporata, Società a responsabilità limitata, Cirte - Costruzioni Installazioni Reti Telefoniche S.r.l., con sede legale in Napoli alla via dei Fiorentini n. 21, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 768/77 reg. soc. - codice fiscale n. 01303950636.

2. Decorrenza di effetto della fusione: La data, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata Cirte - Costruzioni Installazioni Reti Telefoniche S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante Mirabella Finanziaria S.r.l., è stabilita al 1° luglio 1992, a condizione che la stipula dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile sia avvenuta entro il termine del 31 dicembre 1992.

In caso di stipula dell'atto di fusione in data successiva, la data di decorrenza resta spostata dal 1° luglio 1992 al 1° gennaio 1993.

3. Attestazioni:

non esistono particolari categorie di soci, sia per la Cirte - Costruzioni Installazioni Reti Telefoniche S.r.l., il cui capitale è interamente posseduto dalla Mirabella Finanziaria S.r.l., che per la stessa Mirabella Finanziaria S.r.l.;

non viene previsto un trattamento particolare per alcun socio;

non sono proposti vantaggi particolari, o di alcun genere, a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Iscrizione delle deliberazioni di fusione nel registro delle imprese: si è provveduto a depositare le deliberazioni di fusione, per la loro iscrizione nel registro delle imprese, presso le Cancellerie commerciali dei Tribunali di competenza, e più precisamente:

a) per la Cirte - Costruzioni Installazioni Reti Telefoniche S.r.l. presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 28 ottobre 1992 al n. 53812;

b) per la Mirabella Finanziaria S.r.l. presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 17 dicembre 1992 al n. 71081.

p. Cirte - Costruzioni Installazioni Reti Telefoniche S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Roberto Carnevale

p. Mirabella Finanziaria S.r.l.
Il presidente: Adele De Feo

C-33472 (A pagamento).

LE SCALETTE - S.r.l.

VALBRENTA AGRICOLA - S.p.a.

Progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

I sottoscritti: Dalla Via Alessandro, amministratore unico della società Le Scalette S.r.l.; Piazza Alfonso, presidente del Consiglio di amministrazione della società Valbrenta Agricola S.p.a., informano che le società:

Le Scalette S.r.l., con sede a Vicenza in corso Padova 31, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Vicenza reg. soc. 25590, codice fiscale n. 02170300244;

Valbrenta Agricola S.p.a. con sede a Vicenza in corso Padova 31, capitale sociale di L. 210.000.000 interamente versato, Tribunale di Vicenza reg. soc. 26276, codice fiscale n. 00221880230,

intendono procedere alla loro fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Attualmente la soc. Le Scalette S.r.l. detiene a pieno titolo la partecipazione totalitaria della Valbrenta Agricola S.p.a.

Si intende procedere alla fusione per meglio coordinare le energie personali, finanziarie e patrimoniali e per evitare un'inutile duplicazione dei costi di natura amministrativa, fiscale e gestionale.

Lo statuto sociale della società incorporante, per effetto della fusione, non subirà modifiche, ad eccezione dell'oggetto sociale che risulterà integrato aggiungendo all'attuale attività immobiliare l'attività complementare di conduzione e sfruttamento dei terreni. Per effetto di ciò l'art. 5 dello statuto sociale risulterà: «La società ha per oggetto: la compravendita, la permuta, la locazione e la gestione di immobili, la costruzione di opere edili, la conduzione e lo sfruttamento dei terreni, la lavorazione dei prodotti agricoli e la stipula di affittanze.

La società potrà compiere ogni altra operazione immobiliare, mobiliare, industriale o finanziaria necessaria ed utile per il conseguimento dell'oggetto sociale, assumere interessenze e partecipazioni in altre società o Enti aventi oggetto analogo od affine al proprio e concedere garanzie reali e personali anche a favore di terzi».

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è proposta per il giorno 1° gennaio 1993.

Non vi sono particolari trattamenti o vantaggi da riservare a particolari categorie di soci o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato il Tribunale di Vicenza il 3 dicembre 1992 ed iscritto al n. 18209 reg. ord. e n. 25590 reg. società.

Vicenza, 23 novembre 1992

Dalla Via Alessandro - Piazza Alfonso.

C-33533 (A pagamento).

CARBOFIN - S.p.a.

SOSVEM - SOCIETÀ SUPPLY VESSELS MERIDIONALI - S.p.a.

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione ricevuto dal not. G. Torrente di Genova in data 29 ottobre 1992 con il quale Carbofin S.p.a. e Sosvem - Società Supply Vessels Meridionali S.p.a. si sono fuse, mediante incorporazione della seconda società nella prima, in esecuzione delle delibere prese dalle rispettive assemblee straordinarie tenutesi, entrambe, il 16 giugno 1992 sulla base del progetto di fusione depositato ed iscritto per entrambe le società, nella Cancelleria del Tribunale di Palermo in data 20 marzo 1992.

I. Società partecipanti alla fusione:

Carbofin S.p.a., sede in Palermo, via Crispi n. 120, capitale L. 11.005.000.000, iscritta al Tribunale di Palermo reg. soc. n. 6581, fasc. n. 26, vol. n. 43, codice fiscale n. 00103850822, (società incorporante);

Sosvem - Società Supply Vessels Meridionali S.p.a., con sede in Palermo, via Crispi n. 120, capitale sociale sottoscritto e versato L. 7.300.000.000 (sette miliardi e trecento milioni), iscritta al Tribunale di Palermo registro società n. 26907, vol. 192/171, codice fiscale n. 03309970824, (società incorporanda).

3.4.5. Carbofin S.p.a. possiede la totalità delle azioni di Sosvem - Società Supply Vessels Meridionali S.p.a.; pertanto la fusione determinerà l'annullamento di tutte le azioni Sosvem.

6. Le operazioni di Sosvem - Società Supply Vessels Meridionali S.p.a. sono imputate al bilancio di Carbofin S.p.a. a far data dal 1° settembre 1992.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Carbofin S.p.a. ha emesso n. 361.900 azioni privilegiate da nominali L. 10.000 cadauna, alle quali è riservato il seguente trattamento:

salvaguardia nel caso di riduzione del capitale per perdite, come previsto nell'art. 5 dello statuto;

privilegio nella distribuzione degli utili, nei termini indicati nell'art. 24 dello statuto;

prelazione nella ripartizione dell'attivo netto residuo allo scioglimento della società, come previsto nell'art. 25 dello statuto;

il diritto di voto spetta soltanto nelle deliberazioni previste nell'art. 2365 del Codice civile.

Carbofin S.p.a. possiede n. 263.475 azioni proprie che sono soggette alla disciplina di cui all'art. 2357-ter del Codice civile nonché all'obbligo di alienazione, ovvero di annullamento, entro tre anni dal 30 dicembre 1991 a norma del combinato disposto dell'ultimo comma dell'art. 2357-bis e del penultimo comma dell'art. 2357 del Codice civile.

Alla data attuale sono estinte, in quanto Carbofin S.p.a. le ha anticipatamente rimborsate, le n. 351.000 obbligazioni convertibili da nominali L. 6.000 cadauna di cui era stato deliberato, e debitamente pubblicato, l'anticipato rimborso.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Palermo in data 25 novembre 1992 rispettivamente al n. 14659 relativamente alla società incorporata ed al n. 14660 relativamente alla società incorporante.

p. Carbofin S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Telesio

C-33538 (A pagamento).

SAUL SADOCH S.p.a.**SAUL SADOCH S.p.a.
Rex Prodotti Cartotecnici***Delibera di scissione*

1. Società partecipanti alla scissione:

Saul Sadoch S.p.a., con sede legale in Trieste, viale Ippodromo n. 4;
Saul Sadoch S.p.a. Rex Prodotti Cartotecnici, con sede legale in Trieste, Zona Industriale, via Ressel n. 2.

La Saul Sadoch S.p.a. Rex Prodotti Cartotecnici risulta quindi essere la Società beneficiaria dell'azienda industriale e commerciale della Saul Sadoch S.p.a., scissa.

3. Rapporto di concambio: ai soci della Saul Sadoch S.p.a. verranno assegnate azioni della Saul Sadoch S.p.a. Rex Prodotti Cartotecnici in proporzione alla loro partecipazione nella Saul Sadoch S.p.a. e pertanto non si pone alcun problema di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della Società beneficiaria: ottenuta l'iscrizione dell'atto di scissione, le azioni verranno automaticamente attribuite ai soci in proporzione alle azioni possedute nella Saul Sadoch S.p.a.

5. Data di decorrenza di partecipazione agli utili delle azioni della Saul Sadoch S.p.a. Rex Prodotti Cartotecnici, assegnate ai soci della Saul Sadoch S.p.a.: le azioni della Società Saul Sadoch S.p.a. Rex Prodotti Cartotecnici in oggetto, avranno godimento dal giorno dell'iscrizione della nuova Società nel registro delle imprese.

6. Data di effetto della scissione: la scissione sarà operativa solo dopo gli adempimenti ed i termini di cui al combinato disposto degli artt. 2503 del C.C. e 2504-novies e 2504-decies del C.C.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni, o soci con trattamento particolare o privilegiato. Pertanto indistintamente tutti i soci avranno lo stesso trattamento.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori della Società partecipante alla scissione.

9. La delibera di scissione di data 22 ottobre 1992, assunta con assemblea verbalizzata dal notaio dott. Giuliano Chersi, con atto suo repertorio n. 14499/3592, registrato a Trieste il 6 novembre 1992, al n. 3561, Serie I/A, è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Trieste in data 11 dicembre 1992, iscritto al n. 6285 del registro d'ordine ed al n. 3295 del reg. delle soc.

Dott. Giuliano Chersi, notaio.

C-33544 (A pagamento).

TRADING CENTRE S.r.l.

Sede in Rimini, via Marecchiese n. 227

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Rimini n. 10758 reg. soc.

Estratto dell'atto del notaio in Rimini dott. Enrico Franciosi in data 15 ottobre 1992 rep. 68978/5650, omologato dal Tribunale di Rimini in data 19 novembre 1992 portante: delibera di fusione della società Trading Centre Società a responsabilità limitata con sede in Rimini, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini al n. 10758 reg. soc., con la società

Arcione Società a responsabilità limitata con sede in Rimini, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini al n. 10411 reg. soc., mediante incorporazione della seconda nella prima; a tale atto sono state allegate le situazioni patrimoniali delle due società.

A norma dell'art. 2502-bis del Codice civile si precisa:

1. Atti costitutivi, rapporto di cambio e assegnazione, partecipazione agli utili: tale fusione non comporta alcun aumento del capitale sociale in quanto la società incorporante è proprietaria della totalità del capitale sociale della società incorporanda; pertanto non risulta alcun rapporto di cambio delle quote, alcuna modalità di assegnazione delle stesse e alcuna data di partecipazione agli utili. Risulta modificato lo statuto dell'incorporante Trading Centre S.r.l. rispetto al precedente nella soppressione dell'art. 17, nonché dall'integrazione dell'art. 2 in cui viene inserita la possibilità di prestare garanzie in genere a favore di altre società.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dalla data di deposito dell'atto di fusione.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote sociali o di titoli diversi, né categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tale deliberazione è stata iscritta nei registri della Cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini in data 30 novembre 1992 al n. 10758 di società.

Li, 30 novembre 1992

L'amministratore unico: rag. Fiori Gilberto.

C-33545 (A pagamento).

ARCIONE S.r.l.

Sede in Rimini, via XXIII Settembre, 60

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Rimini n. 10411 reg. soc.

Estratto dell'atto del notaio in Rimini dott. Enrico Franciosi in data 15 ottobre 1992 rep. 68979/5651, omologato dal Tribunale di Rimini in data 19 novembre 1992 portante: delibera di fusione della società Arcione Società a responsabilità limitata con sede in Rimini, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini al n. 10441 reg. soc., con la società Trading Centre Società a responsabilità limitata con sede in Rimini, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini al n. 10758 reg. soc., mediante incorporazione della prima nella Trading Centre S.r.l.; a tale atto sono state allegate le situazioni patrimoniali delle due società.

A norma dell'art. 2502-bis del Codice civile si precisa:

1. Atti costitutivi, rapporto di cambio e assegnazione, partecipazione agli utili: tale fusione non comporta alcun aumento del capitale sociale in quanto la società incorporante è proprietaria della totalità del capitale sociale della società incorporanda; pertanto non risulta alcun rapporto di cambio delle quote, alcuna modalità di assegnazione delle stesse e alcuna data di partecipazione agli utili. Risulta modificato lo statuto dell'incorporante Trading Centre S.r.l. rispetto al precedente nella soppressione dell'art. 17, nonché dall'integrazione dell'art. 2 in cui viene inserita la possibilità di prestare garanzie in genere a favore di altre società.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dalla data di deposito dell'atto di fusione.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote sociali o di titoli diversi, né categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tale deliberazione è stata iscritta nei registri della Cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini in data 30 novembre 1992 al n. 10411 di società.

Li, 30 novembre 1992

L'amministratore unico: rag. Fiori Gilberto.

C-33546 (A pagamento).

FONTANELLE S.r.l.

Sede in Rimini, corso d'Augusto n. 108

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Tribunale di Rimini n. 9191 reg. soc.

Estratto dell'atto del notaio in Rimini dott. Enrico Franciosi in data 15 ottobre 1992 rep. 68981/5653, omologato dal Tribunale di Rimini in data 19 novembre 1992 portante: delibera di fusione della società Fontanelle Società a responsabilità limitata con sede in Rimini, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini al n. 9191 reg. soc., con la società Mari e Mari Società a responsabilità limitata con sede in Rimini, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini al n. 9979 reg. soc., mediante incorporazione della prima nella Mari e Mari S.r.l.; a tale atto sono state allegare le situazioni patrimoniali delle due società.

A norma dell'art. 2502-bis del Codice civile si precisa:

1. Atti costitutivi, rapporto di cambio e assegnazione, partecipazione agli utili: tale fusione non comporta alcun aumento del capitale sociale e nessuna modifica dello statuto della società incorporante, in quanto quest'ultima è proprietaria della totalità del capitale della società incorporanda; pertanto non risulta alcun rapporto di cambio delle quote, alcuna modalità di assegnazione delle stesse e alcuna data di partecipazione agli utili.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dalla data di deposito dell'atto di fusione.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote sociali o di titoli diversi, né categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tale deliberazione è stata iscritta nei registri della Cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini in data 30 novembre 1992 al n. 9191 di società.

Li, 30 novembre 1992

L'amministratore unico: Pirotti Giancarlo.

C-33547 (A pagamento).

MARI E MARI S.r.l.

Sede in Rimini, corso d'Augusto n. 208

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Rimini n. 9979 reg. soc.

Estratto dell'atto del notaio in Rimini dott. Enrico Franciosi in data 15 ottobre 1992 rep. 68980/5652, omologato dal Tribunale di Rimini in data 19 novembre 1992 portante: delibera di fusione della società Mari e Mari Società a responsabilità limitata con sede in Rimini, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini al n. 9979 reg. soc., con la società Fontanelle Società a responsabilità limitata con sede in Rimini, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini al n. 9191 reg. soc., mediante incorporazione della seconda nella prima; a tale atto sono state allegare le situazioni patrimoniali delle due società.

A norma dell'art. 2502-bis del Codice civile si precisa:

1. Atti costitutivi, rapporto di cambio e assegnazione, partecipazione agli utili: tale fusione non comporta alcun aumento del capitale sociale e nessuna modifica dello statuto della società incorporante, in quanto quest'ultima è proprietaria della totalità del capitale della società incorporanda; pertanto non risulta alcun rapporto di cambio delle quote, alcuna modalità di assegnazione delle stesse e alcuna data di partecipazione agli utili.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dalla data di deposito dell'atto di fusione.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote sociali o di titoli diversi, né categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tale deliberazione è stata iscritta nei registri della Cancelleria commerciale del Tribunale di Rimini in data 30 novembre 1992 al n. 9979 di società.

Li, 30 novembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Bernardi Giancarlo

C-33548 (A pagamento).

UNITECNO S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 1

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 134298/3387/48

Codice fiscale n. 01120630155

Si comunica che, con atto di fusione 18 novembre 1992 n. 100889/11892 di rep. notaio Pasquale Iannello di Milano, la società Unitecno S.p.a. ha incorporato la società Boltes di Giacinto Cardinale Bosio & C. S.a.s. con sede sociale in Milano, via Canova n. 11, della quale deteneva l'intero capitale sociale sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 19 giugno 1992. Pertanto la fusione è avvenuta senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote di partecipazione della società incorporata.

Gli effetti civili dell'operazione decorrono dalla data dell'atto di fusione, mentre ai fini delle imposte sui redditi le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992.

Nessun trattamento particolare è stato riservato a categorie speciali di soci, né alcun vantaggio particolare attribuito agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 26 novembre 1992 al n. 107306.

Unitecno S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Rosario Lo Verde

C-33549 (A pagamento).

ITALTENNIS di Evaristo Cappello & C. S.n.c.

Sede Ceriano Laghetto, via Laghetto n. 43
Capitale sociale L. 4.000.000 versato
Codice fiscale 09045270155

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 23 novembre 1992 con atto n. 33990/11341 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Monza in data 10 dicembre 1992 con decreto n. 3131 depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale il giorno 14 dicembre 1992 al n. 30393 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 21 ottobre 1992 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante Italtennis di Evaristo Cappello & C. S.n.c. con sede in Ceriano Laghetto, via Laghetto n. 43, capitale sociale L. 4.000.000 versato;

Società incorporanda Zetalux S.r.l. con sede in Ceriano Laghetto, via Laghetto n. 73, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato.

3.-4.-5. Rapporto di cambio, assegnazione di azioni, partecipazione agli utili: la società incorporante Italtennis di Evaristo Cappello & C. S.n.c. è titolare della totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda Zetalux S.r.l.

Pertanto l'incorporazione avverrà mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda Zetalux S.r.l. senza effettuazione di alcun cambio di quote.

Non risultano applicabili i numeri 3., 4., 5. dell'art. 2501-bis Codice civile.

6. Data di decorrenza della fusione agli effetti degli articoli 2501-bis, n. 6) e 2504-bis secondo e terzo comma del Codice civile:

Agli effetti dell'art. 2501-bis n. 6), come richiamato dall'art. 2504-bis, terzo comma del Codice civile, le operazioni contabili della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dai termini seguenti:

qualora l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione negli uffici del registro delle imprese previste dall'art. 2504 Codice civile abbia luogo entro il 31 dicembre 1992 dal giorno 1° gennaio 1992;

qualora l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione negli uffici del registro delle imprese previste dall'art. 2504 Codice civile, abbia luogo successivamente al giorno 31 dicembre 1992 dal 1° gennaio 1993.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile la fusione avrà effetto a decorrere dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale avrà luogo l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione negli uffici del registro delle imprese previste dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamento riservato ai soci: non è riservato alcuno specifico trattamento a particolari categorie di soci o di possessori di altri titoli.

8. Vantaggi particolari per gli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 15 dicembre 1992

Dott. Angelo Giordano.

C-33579 (A pagamento).

ZETALUX S.r.l.

Sede Ceriano Laghetto, via Laghetto n. 73
Capitale, sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale 03182170153

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 23 novembre 1992 con atto n. 33989/11340 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Monza in data 10 dicembre 1992 con decreto n. 3132 depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale il giorno 14 dicembre 1992 al n. 30394 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 21 ottobre 1992 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante Italtennis di Evaristo Cappello & C. S.n.c. con sede in Ceriano Laghetto, via Laghetto n. 43, capitale sociale L. 4.000.000 versato;

Società incorporanda Zetalux S.r.l. con sede in Ceriano Laghetto, via Laghetto n. 73, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato.

3.-4.-5. Rapporto di cambio, assegnazione di azioni, partecipazione agli utili: la società incorporante Italtennis di Evaristo Cappello & C. S.n.c. è titolare della totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda Zetalux S.r.l.

Pertanto l'incorporazione avverrà mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda Zetalux S.r.l. senza effettuazione di alcun cambio di quote.

Non risultano applicabili i numeri 3., 4., 5. dell'art. 2501-bis Codice civile.

6. Data di decorrenza della fusione agli effetti degli articoli 2501-bis, n. 6) e 2504-bis secondo e terzo comma del Codice civile:

Agli effetti dell'art. 2501-bis n. 6), come richiamato dall'art. 2504-bis, terzo comma del Codice civile, le operazioni contabili della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dai termini seguenti:

qualora l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione negli uffici del registro delle imprese previste dall'art. 2504 Codice civile abbia luogo entro il 31 dicembre 1992 dal giorno 1° gennaio 1992;

qualora l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione negli uffici del registro delle imprese previste dall'art. 2504 Codice civile, abbia luogo successivamente al giorno 31 dicembre 1992 dal 1° gennaio 1993.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile la fusione avrà effetto a decorrere dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale avrà luogo l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione negli uffici del registro delle imprese previste dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamento riservato ai soci: non è riservato alcuno specifico trattamento a particolari categorie di soci o di possessori di altri titoli.

8. Vantaggi particolari per gli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 15 dicembre 1992

Dott. Angelo Giordano.

C-33580 (A pagamento).

BIOTEKFARMA - bkf - S.r.l.

Sede Milano, via Anfossi n. 2

Capitale sociale L. 1.125.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 06150530589

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 23 novembre 1992 con atto n. 33987/11338 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 14 dicembre 1992 con decreto n. 16574 depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale il giorno 14 dicembre 1992 al n. 112838 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 16 novembre 1992 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Art. 2501-bis n. 1):

Società incorporante - Technicorp S.r.l. con sede in Arese (MI), via Valera n. 14, capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc., 311674, volume 7815, fascicolo 24, codice fiscale n. 09299800152, partita IVA 10271110156;

Società incorporanda - Biotekfarma - bkf - S.r.l. con sede in Milano, via Anfossi n. 2, capitale sociale L. 1.125.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 329964, volume 8176, fascicolo 14, codice fiscale n. 06150530589.

Art. 2501-bis nn. 3), 4), 5): Non si applicano al disposto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, in quanto trattasi di fusione per incorporazione e la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda.

Art. 2501-bis n. 6): Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992, e ciò anche ai fini fiscali.

Art. 2501-bis n. 7): Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

Art. 2501-bis n. 8): Non sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 15 dicembre 1992

Dott. Angelo Giordano.

C-33581 (A pagamento).

TECHNICORP - S.r.l.

Sede in Arese, via Valera n. 14

Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 09299800152

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 23 novembre 1992 con atto n. 33988/11339 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 14 dicembre 1992 con decreto n. 16575 depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale il giorno 14 dicembre 1992 al n. 112839 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 16 novembre 1992 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Art. 2501-bis n. 1):

Società incorporante - Technicorp S.r.l. con sede in Arese (MI), via Valera n. 14, capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc., 311674, volume 7815, fascicolo 24, codice fiscale n. 09299800152, partita IVA 10271110156;

Società incorporanda - Biotekfarma - bkf - S.r.l. con sede in Milano, via Anfossi n. 2, capitale sociale L. 1.125.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 329964, volume 8176, fascicolo 14, codice fiscale n. 06150530589.

Art. 2501-bis nn. 3), 4), 5): Non si applicano al disposto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, in quanto trattasi di fusione per incorporazione e la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda.

Art. 2501-bis n. 6): Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992, e ciò anche ai fini fiscali.

Art. 2501-bis n. 7): Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

Art. 2501-bis n. 8): Non sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 15 dicembre 1992

Dott. Angelo Giordano.

C-33582 (A pagamento).

SIREN - S.r.l.

Sede in Milano, via Mario Donati n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, nn. 288038/7341/38

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione per notaio Domenico Avondola di Milano in data 1° dicembre 1992 repertorio n. 35611/3282 le società «Siren S.r.l.» con sede in Milano e «Sugarland Transocean Company S.r.l.» con sede in Milano si dichiarano fuse mediante incorporazione nella società «Siren S.r.l.» della società «Sugarland Transocean Company S.r.l.» in dipendenza delle rispettive deliberazioni in data 10 settembre 1992.

Conseguentemente la società «Siren S.r.l.» subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate ed in tutte le loro ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, assumendo di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

Non viene fatto luogo ad alcuna aumento di capitale sociale, in quanto l'intero capitale delle società incorporate è posseduto dalla società incorporante di data anteriore al progetto di fusione.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante, a decorrere dalla data dell'atto di fusione; gli effetti fiscali della fusione decorreranno a far data dal 1° gennaio 1992.

Non si è deliberato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

La società incorporante non assegnerà azioni o quote in violazione al disposto dell'art. 2504-ter del C.C.

Per l'attuazione della fusione in pendenza del termine di cui all'art. 2503 C.C. consta, ai sensi ed agli effetti dello stesso art. 2503 C.C., il consenso dei creditori anteriore alla pubblicazione del progetto di fusione, il pagamento dei creditori che non hanno dato il consenso o il deposito delle somme corrispondenti presso un istituto di credito, e la dichiarazione dell'organo amministrativo che non vi sono altri creditori insorti successivamente.

Tutta la predetta documentazione è stata depositata, contestualmente all'atto di fusione, presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano unitamente all'atto di fusione l'11 dicembre 1992 ai nn. ord. 112428.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Clara Frisella

C-33702 (A pagamento).

LA NONA - S.r.l.

Sede in Milano, via Enrico Besana, n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, nn. 282939/7239/39

Estratto delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria per notaio Domenico Avondola di Milano del 10 dicembre 1992 repertorio n. 35700/3302 omologato dal Tribunale di Milano il 15 dicembre 1992 è stato approvato il Progetto di Fusione delle società partecipanti alla fusione depositati per l'iscrizione nei registri della Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 6 novembre 1992 al n. 100345 e del Tribunale di Padova il 5 novembre 1992, per cui si è deliberato di addivenire alla fusione mediante incorporazione della società Gestimm S.r.l. con sede in Caselle di Selvazzano Dentro, nella società «La Nona S.r.l.» con sede in Milano, sulla base dei progetti di fusione e delle rispettive situazioni patrimoniali al 4 novembre 1992.

Poichè l'intero capitale sociale della incorporanda è detenuto dalla incorporante, questa non procederà ad alcun aumento di capitale.

Per effetto della fusione la società incorporante subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione; gli effetti fiscali dell'atto di fusione decorreranno a far data dal 1° gennaio 1992.

Non si è deliberato alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non si è deliberato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante non assegnerà azioni o quote in violazione al disposto dell'art. 2504-ter C.C.

La deliberazione è stata depositata presso il registro imprese del Tribunale di Milano il 17 dicembre 1992 al n. 114578.

L'amministratore unico: Greggio Marco.

C-33703 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PIACENZA E VIGEVANO Società per azioni

Estratto delibera di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis, comma 1 Codice civile della deliberazione di fusione dell'assemblea straordinaria della società «Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano S.p.a., con sede in Piacenza, via Poggiali n. 18, capitale sociale L. 185.744.900.000, interamente versato, iscritta al n. 12612 del registro società presso il Tribunale di Piacenza e al n. 125292 del registro ditte della C.C.I.A.A. di Piacenza, società capogruppo del Gruppo Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano (codice fiscale e partita IVA 01070740335) (adottata il 28 novembre 1992 con verbale a rogito notaio Alberto Vullo di Piacenza rep. 61007/11938 registrato a Piacenza il 7 dicembre 1992 al n. 2585).

Art. 2501-bis n. 1) Codice civile.

Trattasi di fusione mediante creazione di nuova società.

Società partecipanti alla fusione:

1) Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano S.p.a. suddetta;

2) Cassa di Risparmio di Parma S.p.a., con sede in Parma, via Università n. 1/A, capitale sociale L. 436.406.253.000 interamente versato, iscritta al n. 22138 del registro società presso il Tribunale di Parma e al n. 177623 del registro ditte della C.C.I.A.A. di Parma, società capogruppo del gruppo creditizio Cassa Risparmio Parma (codice fiscale e Partita IVA 01774830341).

Nuova società risultante dalla fusione Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., con sede in Parma, via Università n. 1, capitale sociale L. 1.000.095.186.000 diviso in n. 1.000.095.186 azione ordinaria di nominali L. 1.000 (mille) cadauna, che verrà retta dallo statuto sociale (come emandato all'art. 13 rispetto alla stesura originariamente allegata al progetto di fusione a seguito delle indicazioni fornite all'organo di vigilanza) allegata al verbale assembleare alla lettera «H», fatta salva eventuali modifiche ulteriormente richieste dalle competenti autorità.

Non è stato previsto alcun conguaglio denaro.

Art. 2501-bis n. 3) Codice civile.

Il rapporto di cambio è stato determinato in:

n. 27 azioni ordinarie, da nominali L. 1000 della società risultante dalla fusione per ogni gruppo di n. 19 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio di Parma S.p.a. da nominali L. 1.000;

n. 148 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 della società risultante dalla fusione per ogni gruppo di n. 7 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano S.p.a. da nominali L. 10.000;

n. 110 azioni ordinarie da nominali L. 1000 della società risultante dalla fusione per ogni gruppo di n. 7 azioni di risparmio della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano S.p.a. da nominali L. 10.000;

Non è stato previsto alcun conguaglio in denaro.

Art. 2501-bis n. 4) Codice civile.

Sono state stabilite le seguenti modalità di assegnazione delle azioni della nuova società risultante dalla fusione:

il cambio delle azioni della nuova società con quelle delle società partecipanti alla fusione potrà essere richiesto, a partire dal primo giorno lavorativo successivo all'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Parma, presso tutti gli sportelli della nuova società contro consegna, ove distribuite, delle azioni da scambiare;

la compravendita dei diritti frazionari sarà assicurata dalla società Gemofin S.p.a. con sede in Milano, iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 30058/84 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1154304.

Art. 2501-bis n. 5) Codice civile.

È stato stabilito che:

le azioni della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni della Cassa di Risparmio di Parma S.p.a. e della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano S.p.a., che verranno annullate, avranno godimento dal 1° gennaio 1993;

agli azionisti delle società partecipanti alla fusione, contestualmente alla presentazione dei certificati da concambiare, verrà consegnato un documento nominativo per l'incasso dei dividendi dell'esercizio 1992, ed eventualmente degli esercizi precedenti, di spettanza degli azionisti di ciascuna delle due società partecipanti alla fusione;

ove la fusione sia attuata prima dell'approvazione dei bilanci da parte delle assemblee delle singole società partecipanti, agli azionisti di ciascuna delle stesse spetterà il dividendo dell'esercizio 1992 quale sarà stabilito dall'assemblea della nuova società dopo la fusione sulla base dei bilanci di ciascuna delle società fuse.

Art. 2501-bis n. 6) Codice civile.

È stato stabilito di fissare il 1° gennaio 1993 come data di decorrenza degli effetti fiscali e di imputazione al bilancio dell'esercizio 1993 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. delle operazioni effettuate dalla Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano S.p.a. e dalla Cassa di Risparmio di Parma S.p.a. nel 1993 prendendosi peraltro atto che gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui sarà stata effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Art. 2501-bis n. 7) Codice civile.

È stato stabilito che:

agli azionisti di risparmio della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano S.p.a. verranno attribuite azioni ordinarie della società risultante dalla fusione secondo il rapporto di cambio pari a n. 110 azioni ordinarie da nominali L. 1000 della società risultante dalla fusione per ogni gruppo di n. 7 azioni di risparmio della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano S.p.a. da nominali L. 10.000;

nella società risultante dalla fusione non sono previste particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni ordinarie;

ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218, e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, la maggioranza delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria deve appartenere ad enti pubblici o a società finanziarie o bancarie nelle quali la maggioranza delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria appartenga ad uno o più enti pubblici;

sia in fase di attribuzione iniziale sia in occasione di successive operazioni sul capitale, è preclusa fino a concorrenza della metà più uno dei voti la distribuzione dei titoli azionari aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria che assicurano la partecipazione maggioritaria pubblica diretta o indiretta.

Art. 2501-bis n. 8) Codice civile.

Nessun particolare vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione di fusione è stata omologata dal Tribunale di Piacenza in data 18 dicembre 1992 e depositata per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del tribunale di Piacenza in data 18 dicembre 1992 al n. 12612 registro società ed al n. 8003 registro d'ordine.

Li, 18 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Gian Carlo Mazzocchi

C-33705 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA Società per azioni

Estratto delibera di fusione

Estratto della deliberazioni di fusione dell'assemblea straordinaria della «Cassa di Risparmio di Parma S.p.a., con sede in Parma, via Università 1/A, capitale sociale L. 436.406.253.000, interamente versato, iscritta al n. 22138 del registro società del Tribunale di Parma e al n. 177623 del registro ditte della C.C.I.A.A. di Parma, società capogruppo del Gruppo Creditizio della Cassa Risparmio di Parma (codice fiscale e partita IVA 01774830341) (adottata il 28 novembre 1992 con verbale a rogito notaio A. Busani di Parma rep. 17185/3348 (art. 2502-bis comma 1 cod. civ.).

Art. 2501-bis n. 1) Codice civile.

Trattasi di fusione mediante creazione di nuova società.

Società partecipanti alla fusione:

1) Cassa di Risparmio di Parma S.p.a. suddetta;

2) Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano S.p.a., con sede in Piacenza, via Poggioli n. 18, capitale sociale L. 185.744.900.000 interamente versato, iscritta al n. 12612 del registro società presso il Tribunale di Piacenza e al n. 125292 del registro ditte della C.C.I.A.A. di Piacenza (codice fiscale e Partita IVA 01070740335).

Nuova società risultante dalla fusione: Cassa di Risparmio di Piacenza S.p.a., con sede in Parma, via Università n. 1, capitale sociale L. 1.000.095.186.000 diviso in n. 1.000.095.186 azione ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, che verrà retta dallo statuto sociale (come emandato all'art. 13 rispetto alla stesura originariamente allegata al progetto di fusione a seguito delle indicazioni fornite all'organo di vigilanza) allegata al verbale assembleare alla lettera «H», fatta salva eventuali modifiche ulteriormente richieste dalle competenti autorità.

Art. 2501-bis n. 3) Codice civile.

Il rapporto di cambio è stato determinato in:

n. 27 azioni ordinarie, da nominali L. 1000 della società risultante dalla fusione per ogni gruppo di n. 19 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio di Parma S.p.a. da nominali L. 1.000;

n. 148 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 della società risultante dalla fusione per ogni gruppo di n. 7 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano S.p.a. da nominali L. 10.000;

n. 110 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 della società risultante dalla fusione per ogni gruppo di n. 7 azioni di risparmio della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano S.p.a. da nominali L. 10.000;

Non è stato previsto alcun conguaglio in denaro.

Art. 2501-bis n. 4) Codice civile.

Sono state stabilite le seguenti modalità di assegnazione delle azioni della nuova società risultante dalla fusione:

il cambio delle azioni della nuova società con quelle delle società partecipanti alla fusione potrà essere richiesto, a partire dal primo giorno lavorativo successivo all'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Parma, presso tutti gli sportelli della nuova società contro consegna, ove distribuite, delle azioni da concambiare;

la compravendita dei diritti frazionari sarà assicurata dalla società Gemofin S.p.a. con sede in Milano, iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 30058/84 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1154304.

Art. 2501-bis n. 5) Codice civile.

È stato stabilito che:

le azioni della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni della Cassa di Risparmio di Parma S.p.a. e della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano S.p.a., che verranno annullate, avranno godimento dal 1° gennaio 1993;

agli azionisti delle società partecipanti alla fusione, contestualmente alla presentazione dei certificati da concambiare, verrà consegnato un documento nominativo per l'incasso dei dividendi dell'esercizio 1992, ed eventualmente degli esercizi precedenti, di spettanza degli azionisti di ciascuna delle due società partecipanti all fusione;

ove la fusione sia attuata prima dell'approvazione dei bilanci da parte delle assemblee delle singole società partecipanti, agli azionisti di ciascuna delle stesse spetterà il dividendo dell'esercizio 1992 quale stabilito dall'assemblea della nuova società dopo la fusione sulla base dei bilanci di ciascuna delle società fuse.

Art. 2501-bis n. 6) Codice civile.

È stato stabilito di fissare il 1° gennaio 1993 come data di decorrenza degli effetti fiscali e di imputazione al bilancio dell'esercizio 1993 delle operazioni effettuate dalla Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano S.p.a. e dalla Cassa di Risparmio di Parma S.p.a. nel 1993 prendendosi peraltro atto che gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui sarà stata effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Art. 2501-bis n. 7) Codice civile.

È stato stabilito che:

agli azionisti di risparmio della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano S.p.a. verranno attribuite azioni ordinarie della società risultante dalla fusione secondo il rapporto di cambio pari n. 110 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 della società risultante dalla fusione per ogni gruppo di n. 7 azioni di risparmio della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano S.p.a. da nominali L. 10.000;

nella società risultante dalla fusione non sono previste particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni ordinarie;

ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218, e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, la maggioranza delle azioni con diritto di voto all'assemblea ordinaria deve appartenere ad enti pubblici o a società finanziarie o bancarie nelle quali la maggioranza delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria appartenga ad uno o più enti pubblici;

sia in fase di attribuzione iniziale sia in occasione di successive operazioni sul capitale, è preclusa fino a concorrenza della metà più uno dei voti la distribuzione dei titoli azionari aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria che assicurano la partecipazione maggioritaria pubblica diretta o indiretta.

Art. 2501-bis n. 8) Codice civile.

Nessun particolare vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione di fusione è stata omologata dal Tribunale di Parma in data 17 dicembre 1992 e depositata per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del tribunale di Parma in data 17 dicembre 1992 al n. 22138 registro società e al n. 13620 registro d'ordine.

Li, 17 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Silingardi

C-33704 (A pagamento).

ANFIOSSO - S.r.l.

LARA 90 - S.r.l.

CARLALBERTO 91 - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Anfiosso S.r.l. con sede in Milano via Vincenzo Monti n. 6, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 315472 reg. soc. (società incorporante);

Lara 90 S.r.l. con sede in Torino corso Re Umberto n. 8 capitale sociale di L. 20 milioni, iscritta al Tribunale di Torino al n. 476/90 reg. soc. (società incorporata);

Carlalberto 91 S.r.l. con sede in Torino, corso Re Umberto n. 8, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 726/91 reg. soc. (società incorporata).

2. Poiché la società incorporante possedeva interamente il capitale delle società incorporate, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale delle società assorbite.

3. Le operazioni delle società incorporate vengono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1992.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Torino in data 5 novembre 1992 e presso il Tribunale di Milano in data 6 novembre 1992.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-14874 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Università, 1/A

Capitale sociale L. 436.406.253.000 interamente versato

Iscritta al n. 22138 del registro società delle Imprese presso il Tribunale di Parma

Iscritta all'albo dei gruppi creditizi al n. 6230.7

Codice fiscale e Partita IVA n. 01774830341

La Cassa di Risparmio di Parma S.p.a., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, rende noto che, con decorrenza 1° dicembre 1992, ha deliberato una riduzione generalizzata dei tassi passivi nella misura dello 0,75%.

Li, 17 dicembre 1992

p. Cassa di Risparmio di Parma S.p.a.
Il direttore generale rag.: Eusebio Trombi

C-33706 (A pagamento).

SICILCASSA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione generale
in Palermo, in F. Cordova, n. 76

Capitale sociale L. 400.000.000.000

Riserve e fondi L. 491.517.322.828

Iscritta al Tribunale di Palermo reg. soc. n. 38759

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 0398900828

Ai sensi dell'art. 6, comma secondo della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», la Sicilcassa S.p.a. porta a conoscenza della propria rispettabile clientela che, in relazione all'andamento del mercato monetario, ridurrà, a decorrere dal 1° gennaio 1993, dello 0,50% di punto percentuale le remunerazioni superiori al 5% applicate sui conti nominativi (depositi a risparmio ctg. 32 e 34 e saldi creditori dei c/c) della raccolta libera in essere al 31 dicembre 1992, ad eccezione dei conti regolati da apposite convenzioni e di quelli la cui remunerazione è legata a predeterminati parametri.

Palermo, 12 dicembre 1992

Il direttore generale: Pasquale Salamone.

S-14788 (A pagamento).

«SIP»**Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.**

Sede legale in Torino

Capitale sociale L. 5.459.632.867.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 131/17 del reg. soc.

Codice fiscale n. 00580600013

*Avviso ai signori obbligazionisti
del Prestito obbligazionario SIP 7% 1986-1993*

Si informa che, a norma di regolamento, presso le Casse della Società in Torino, via San Dalmazzo, 15 e in Roma, via Flaminia, 189, presso le consuete Casse incaricate, nonché tramite la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati, gli obbligazionisti potranno incassare dal 1° gennaio 1993, data di scadenza del Prestito obbligazionario:

a) la sesta annualità di interessi (1° gennaio 1992-31 dicembre 1992) dell'importo di L. 210 lorde (nette L. 183,75), per ciascuna obbligazione da nominali L. 3.000, contro ritiro della cedola n. 6 (Art. 3 del regolamento);

b) il controvalore derivante dal rimborso del capitale, pari a L. 3.000 per ciascuna obbligazione, contro presentazione e ritiro del titolo, senza deduzione di spese (art. 5 del regolamento).

Roma, 11 dicembre 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ernesto Pascale

S-14791 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo Creditizio:

Banca Agricola Mantovana - n. 5024.5

Sede Centrale e Direzione Generale in Mantova,
corso Vittorio Emanuele 30

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1991 L. 857.836.449.553

Tribunale di Mantova registro società n. 10

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00141280206

La Banca Agricola Mantovana S.c.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e alle reattive disposizioni di attuazione, comunica la variazione generalizzata delle sottoindicate tariffe.

1. Commissioni di «raccolta ordini» e «negoiazione per conto terzi» a decorrere dal 20 novembre 1992:

1.a) titoli azionari e diritti di opzione 7 per mille (fermo il minimo di L. 15.000);

1.b) titoli di Stato e titoli obbligazionari quotati 5 per mille - ex 3 per mille - (fermo il minimo di L. 5.000).

La commissione è calcolata sul controvalore della operazione intendendo per tale:

per i titoli di cui al punto 1.a l'importo derivante dall'applicazione del prezzo alle quantità compravendute;

Per i titoli di cui al punto 1.b l'importo nominale dell'operazione sia nel caso in cui il titolo quoti al di sotto o al di sopra del valore nominale stesso.

Fanno eccezione i titoli obbligazionari convertibili per i quali quando il titolo quota al di sopra del valore nominale, il controvalore è determinato applicando il prezzo al nominale compravenduto.

2. Custodia e amministrazione titoli in vigore dal semestre in corso:

2.a Spese di gestione e amministrazione per Titoli di Stato in vigore dal semestre in corso:

L. 20.000 fisse a semestre o frazione per dossier costituito da soli BOT e/o BTE;

L. 40.000 fisse a semestre o frazione per dossier costituito da più titoli di Stato (BOT, BTE, BTP, CCT, ecc.);

2.b) Diritti di custodia e/o amministrazione per altri titoli:

L. 2.000 per ogni milione o frazione con un minimo di 20.000 ed un massimo di 200.000 a semestre o frazione.

La presenza nel dossier sia di titoli di Stato sia di altri titoli comporta l'applicazione di entrambe le tariffe di cui ai punti 2.a) e 2.b).

I valori mobiliari emessi dalla Banca Agricola Mantovana (azioni, obbligazioni Centrobanca serie «speciale» BAM, certificati di deposito, ...) e le quote dei Fondi Comuni di investimento ARCA sono esenti da diritti di custodia.

Decadono le eventuali condizioni particolari precedentemente fruite.

Mantova, 9 novembre 1992

Il direttore generale: Marcello Melani.

S-14797 (A pagamento).

EFIBANCA
ENTE FINANZIARIO INTERBANCARIO - S.p.a.
Istituto di Credito a Medio e Lungo Termine
 Roma, via Po nn. 28/32
 Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

*Pagamento interessi
 e determinazione tasso nuove cedole*

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di dicembre 1992 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

CEDOLA IN SCADENZA

Prestito	Numero cedola	Data scadenza	Tasso periodo successivo
Indic. 86/92 conv. in fisso	12	31-12-1992	—
10% 86/92 convertibile in indicizzato	12	31-12-1992	—
10% 86/92 convertito in indicizzato	12	31-12-1992	—
Tasso misto 87/93	11	31-12-1992	7,00%
Indic. 89/94 I	7	31-12-1992	7,10%
Indic. 86/94 II	6	22-12-1992	7,10%

RIMBORSO CAPITALE

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di dicembre 1992 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Data scadenza	Numero quota
Indic. 86/92 convertibile in fisso	31-12-1992	quarta ed ultima
10% 86/92 convertibile in fisso	31-12-1992	quarta ed ultima
Indic. 89/94 II	22-12-1992	terza

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti banche: Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Agricola Milanese, Banca di Credito del Piemonte, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Brignone, Banca Cesare Ponti, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca del Monte di Lombardia, Banca del Salento, Banca Credito Agrario di Ferrara, Banca di Legnano, Banque Indosuez Italia S.p.a., Banca Industriale Gallaratese, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Torino, Banca San Paolo di Brescia, Banca Toscana, Banco di Santo Spirito, Banco Lariano, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Banca Creditwest e dei Comuni Vesuviani, F.lli Ceriana S.p.a. Banca, Citibank N.A., Banca Provinciale Lombarda, Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa Lombarda Banca Cambio, Cassa Risparmio Provincie Lombarde, Credito Romagnolo S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto.

Roma, 15 dicembre 1992

p. EFIBANCA Ente Finanziario Interbancario
 Un condirettore: Luigi Mattei

Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli

C-33460 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.
 Sede legale e Direzione Generale in Bologna, via Farini, 22
 Capitale sociale versato L. 860.212.320.000
 Riserve L. 571.759.759.100
 Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 58087
 C.C.I.A.A. di Bologna n. 338836
 Partita I.V.A. e Codice fiscale 04100600370

Avviso alla clientela
 (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 art. 6, comma 2)

Si avverte la spettabile clientela che sono state apportate le seguenti variazioni alle commissioni e rimborsi spese applicati al servizio titoli, con decorrenza 12 ottobre 1992:

Depositi di titoli a custodia e/o amministrazione:

Rimborsi spese tenuta dossier, per semestre e per ogni dossier contenente:

titoli di Stato, obbligazioni BIMER Banca	L.	40.000
altri titoli	L.	60.000

Accreditamento in c/c dividendi di titoli italiani:

per ogni accredito e per scadenza	L.	3.000
---	----	-------

Pagamento allo sportello di cedole, titoli estratti o scaduti, operazioni diverse:

Rimborso spese per trasferimenti di obbligazioni per singolo codice ABI: L. 50.000
 (minimo per passaggio L. 150.000);

Rimborso spese per trasferimento di azioni, per singolo codice ABI. L. 25.000

Aumenti di capitale, per ogni adesione. . . L. 10.000

Compravendita di valori mobiliari

(quotati nei mercati regolamentari):

Commissione massima di negoziazione per:
 titoli di Stato 0,50%

titoli obbligazionari 0,50%

Diritto fisso per fissato bollato L. 12.000

Obbligazioni riguardanti titoli esteri:

Obbligazioni/Azioni:
 commissione valutaria 0,30%

diritto fisso L. 20.000

incasso cedole e dividendi rimborso spese tenuta dossier, per semestre L. 60.000

Bologna, 14 dicembre 1992

Il direttore generale: dott. Leone Sibani.

C-33464 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1
 Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società del Tribunale di Pisa al n. 15780
 Codice fiscale e Partita IVA n. 01215530507

Avviso
 (ai sensi della legge 154 del 24 febbraio 1992, art. 5, comma 2)

Dando attuazione alla legge n. 359 dell'8 maggio 1992 si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1993, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., relativamente a tutte le operazioni assoggettate a bollo ai sensi della legge citata, procederà a: 1. recuperare l'imposta di bollo — tempo per tempo vigente — su tutti gli atti, soggetti a bollo, originati da operazioni bancarie con importi superiori a 150.000 lire, così come previsto dalle normative in vigore; 2. recuperare le spese relative alla spedizione postale di estratti conto ed estratti conto scalari nella misura dei costi di affrancatura tempo per tempo vigenti.

Tali oneri si aggiungono alle spese ed alle commissioni in atto.

Il direttore generale: G. Della Rosa.

S-14871 (A pagamento).

GEFINA - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Ortigara, n. 5
 Capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo, reg. soc. 18189, vol. 17238
 Codice fiscale 00208780163

Comunicazione tasso di rendimento semestrale del prestito obbligazionario non convertibile «Gefina 1° luglio 1988 - 1° luglio 1993».

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario in epigrafe si comunica che il tasso semestrale applicabile a decorrere dal 1° gennaio 1993 per le cedole scadenti il 1° luglio 1993 è pari al 7,55% cui corrisponde un importo lordo delle cedole scadenti il 1° luglio 1993 di L. 755 per ogni obbligazione da L. 10.000.

Bergamo, 11 dicembre 1992

Il presidente: dott. Alberto Lanfranchi.

C-33526 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO TRENTO-ALTO ADIGE - S.p.a.

Trento, via Calepina, n. 1

A norma dell'art. 15 della legge 6 giugno 1991 n. 175, si avvertono i signori obbligazionisti che in data 3 febbraio 1992 alle ore 9 nella sede di Trento, via Calepina, n. 1, avrà luogo pubblicamente alla presenza di un notaio l'estrazione a sorte di Obbligazioni Fondiarie ed Obbligazioni Opere Pubbliche in conformità ai piani di ammortamento delle rispettive serie e di quote straordinarie, ai sensi dell'art. 11, comma 7, della legge 6 giugno 1991 n. 175, per restituzione anticipata di mutui.

Trento, 15 dicembre 1992

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-33534 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.

Diminuzione tasso di interesse

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge 17 febbraio 1992, n. 154 («Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari»), la Cassa di Risparmio di Mirandola - S.p.a., con sede in Mirandola, piazza Matteotti 2, comunica che, visto l'andamento del mercato finanziario, a far tempo dal 16 novembre 1992, i tassi di interesse sui conti correnti alla clientela verranno diminuiti come segue: dell'1% quelli dare e dello 0,50% quelli avere.

Mirandola, 7 dicembre 1992

p. Cassa di Risparmio di Mirandola - S.p.a.
 Il presidente: Alberto Mantovani

C-33523 (A pagamento).

BANCA DEL POPOLO - S.c.a.r.l.

Trapani

Avviso di rettifica

La Banca del Popolo - S.c.a.r.l. con sede in Trapani Piazza Sant'Agostino n. 12, codice fiscale 00058890815 rende noto che l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 26 novembre 1992 deve intendersi nel senso che la chiusura contabile è quella del trimestre in cui vengono contabilizzate le spese per singola scrittura eppertanto tali spese saranno calcolate nei conti correnti in L. 2.000 ciascuna con decorrenza dal 1° ottobre 1992.

Il presidente: avv. Bartolomeo Bellet.

S-14794 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI PAVIA

Con citazione per l'udienza del 12 febbraio 1993, l'Istituto delle Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario, con sede in Roma alla via Emanuele Filiberto, 104, in persona della legale rappresentante suor Maria Fernanda, al secolo Eleonora Fadda, ha chiesto declaratoria per usucapione dei seguenti immobili:

Terreni riportati in catasto terreni del comune di S. Nicola Arcella (CS), costituenti l'area su cui insiste il fabbricato con annessa corte: partita 84 in ditta a Barletta Amedeo di Giuseppe, foglio 6, part. 295 di are 11.60; part. 298 di are 01.60;

part. 300 di are 01.10; partita 1126 in ditta Barletta Amedeo ed Antonio, nati a S. Nicola Arcella, rispettivamente il 17 novembre 1894 ed il 14 giugno 1902, f. 6, part. 406 di are 06.05; part. 419 (ex 297 sub a) di are 00.15, derivanti dalle originarie part. 296 e 297, giusta frazionamento n. 3 del 1984 dell'ing. Giuseppe Guaragna da S. Nicola Arcella; partita 587 in ditta Altieri Giuseppina fu Giuseppe mar. D'Agostino, proprietaria e Barletta Gemma di Giuseppe vedova Altieri, usufruttuaria in parte, f. 6, part. 299 di are 02.80; partita 184 in ditta e Di Giacomo Fedele e Raffaele fratelli fu Nicola, f. 6, part. 301 di are 05.40, il tutto per la superficie complessiva di are 28.70 per come da lotto identificato nel Nuovo catasto erariale urbano alla part. def. 437 del f. 6, giusta denuncia di cambiamento n. 32695 presentata in data 3 aprile 1992 all'U.T.E. di Cosenza Mod. 3/5 pc., ai fini della variazione dello stato dei terreni a seguito della edificazione del fabbricato che sopra vi insiste, da considerarsi immobile urbano ai sensi dell'art. 4 della legge 11 agosto 1939 n. 1249 e successive modificazioni.

A seguito dell'anzidetta denuncia di cambiamento, l'intero fabbricato e l'area circostante, costituita dalla part. def. 437 del f. 6 è stato dichiarato al catasto urbano mediante presentazione di dichiarazione di nuova costruzione in data 29 maggio 1992, prot. 1117, part. 753 (catasto edilizio urbano) con la seguente consistenza: Ditta Istituto delle Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario, con sede in Roma, f. 6, part. 437, via Nazionale, piano terreno e primo piano.

Gli interessati potranno costituirsi in giudizio nei modi e termini di legge.

Paola, 12 novembre 1992

p. Ufficiale giudiziario dirigente:
 geom. Ernesto Cadetto

C-33358 (A pagamento).

Con sentenza n. 944/92 il T.A.R. del Lazio - Sezione Staccata di Latina, in relazione al ricorso n. 1857/91 proposto da Testa Stefania contro il Provveditorato agli studi di Latina e nei confronti di Mara Vitelli, 7, non costituite, ha disposto l'integrazione del contraddittorio mediante notificazione del gravame a mezzo di pubblici proclami a tutti i soggetti interessati:

Il ricorso è stato proposto avverso e per l'annullamento, in parte qua, della graduatoria definitiva del concorso ordinario per esami e titoli per il conseguimento della abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, indetto con decreto ministeriale del 23 marzo 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 in data 4 settembre 1990, limitatamente alla parte in cui non si prevede l'inserimento della ricorrente nella graduatoria predetta prevista per gli invalidi civili, nonché per l'annullamento degli atti connessi.

A sostegno del ricorso la ricorrente lamenta:

1) violazione dell'art. 4 punto 10 del bando di concorso e del verbale della commissione esaminatrice del 1° luglio 1991, nonché dell'art. 19, comma primo, legge n. 482/68.

La ricorrente assume di aver prodotto il certificato di iscrizione ex art. 19 legge n. 482/68 in ossequio al bando, poiché tale certificazione può essere rilasciata solo in presenza di uno stato di disoccupazione, come previsto anche nel verbale della Commissione esaminatrice del 1° luglio 1991;

2) violazione dell'art. 7, comma secondo, D.Lg. vo 23 novembre 1988 n. 509. Assume la ricorrente che vanno escluse le candidate portatrici di invalidità in percentuale che non dà titolo alla iscrizione ex art. 19 legge n. 482/68;

3) eccesso di potere per difetto di istruttoria e di motivazione. Rileva la ricorrente l'omissione di ogni idonea attività istruttoria e di motivazione in ordine alla valutazione del Provveditorato di Latina, contraria al Bando ed al Verbale della Commissione esaminatrice.

La ricorrente, pertanto, chiede, in accoglimento del ricorso, l'annullamento della graduatoria definitiva limitatamente alla parte in cui non si prevede la sua collocazione nella graduatoria degli invalidi civili nonché il riconoscimento del diritto alla collocazione utile in detta graduatoria definitiva. Vittoria di spese.

Latina, 24 novembre 1992

Avv. Giuseppe Garofalo.

C-33470 (A pagamento).

Con sentenza n. 945/92 il T.A.R. del Lazio - Sezione Staccata di Latina, in relazione al ricorso n. 1859/91 proposto da Arduini Anna contro il Provveditorato agli studi di Latina e nei confronti di Mara Vitelli, 7, non costituite, ha disposto l'integrazione del contraddittorio mediante notificazione del gravame a mezzo di pubblici proclami a tutti i soggetti interessati:

Il ricorso è stato proposto avverso e per l'annullamento, in parte qua, della graduatoria definitiva del concorso ordinario per esami e titoli per il conseguimento della abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, indetto con decreto ministeriale del 23 marzo 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 in data 4 settembre 1990, limitatamente alla parte in cui non si prevede l'inserimento della ricorrente nella graduatoria predetta prevista per gli invalidi civili, nonché per l'annullamento degli atti connessi.

A sostegno del ricorso la ricorrente lamenta:

1) violazione dell'art. 4 punto 10 del bando di concorso e del verbale della commissione esaminatrice del 1° luglio 1991, nonché dell'art. 19, comma primo, legge n. 482/68.

La ricorrente assume di aver prodotto il certificato di iscrizione ex art. 19 legge n. 482/68 in ossequio al bando, poiché tale certificazione può essere rilasciata solo in presenza di uno stato di disoccupazione, come previsto anche nel verbale della Commissione esaminatrice del 1° luglio 1991;

2) violazione dell'art. 7, comma secondo, D.Lg. vo 23 novembre 1988 n. 509. Assume la ricorrente che vanno escluse le candidate portatrici di invalidità in percentuale che non dà titolo alla iscrizione ex art. 19 legge n. 482/68;

3) eccesso di potere per difetto di istruttoria e di motivazione. Rileva la ricorrente l'omissione di ogni idonea attività istruttoria e di motivazione in ordine alla valutazione del Provveditorato di Latina, contraria al Bando ed al Verbale della Commissione esaminatrice.

La ricorrente, pertanto, chiede, in accoglimento del ricorso, l'annullamento della graduatoria definitiva limitatamente alla parte in cui non si prevede la sua collocazione nella graduatoria degli invalidi civili nonché il riconoscimento del diritto alla collocazione utile in detta graduatoria definitiva. Vittoria di spese.

Latina, 24 novembre 1992

Avv. Giuseppe Garofalo.

C-33471 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto 2 dicembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) ass. Banca di Roma, agenzia 113 su c/c n. 6212.51 per L. 7.120.000 n. 0308795970 a firma avv. Fiore Basilio;

2) ass. Banca di Roma, agenzia 113 su c/c n. 6212.51 per L. 2.836.000 n. 0308795971 a firma avv. Fiore Basilio;

3) ass. Banca di Roma, agenzia 18 su c/c n. 3556.58 a firma Colucci Mario per L. 878.000 n. 0301429574;

4) ass. Cassa di Risparmio di Rieti su c/c 3042254 a firma Caracci Luigi per L. 515.000 n. 022409345;

5) ass. Monte Paschi Siena, agenzia 3 su c/c n. 10621.22 a firma Mantilacci Liliana per L. 3.000.000 n. 0409588583;

6) ass. Banca di Roma, agenzia 4 su c/c n. 1186.56 a firma dott. Sirocchi Francesco per L. 5.739.000 n. 0300221363;

7) ass. Banca Commerciale Italiana, sede di Roma su c/c n. 5586057 a firma Anna Alibrandi Ricci per L. 2.900.000 n. 1154351879.05;

8) ass. Banca Popolare dell'Etr. e Lazio, agenzia di Arezzo su c/c n. 19701 a firma Peruzzi Rossella per L. 819.910 n. 55122193.09.

Tutti gli assegni sopra citati sono intestati e/o girati alla Società M. & C. Gelardini Arte S.r.l. inoltre:

9) ass. Monte Paschi Siena, agenzia 3 su c/c n. 10522.36 a firma M. & C. Gelardini Arte S.r.l. per L. 655.000 n. 04009637786;

10) ass. Banca Popolare di Milano, agenzia 3 sul c/c n. 6297 a firma Taiuti Andrea per L. 1.702.000 n. 152118502;

11) ass. Banca Popolare dell'Etr. e Lazio, sede operativa di Roma su c/c 21341 a firma avv. Michele Ranchino per L. 234.000 n. 62936138.05.

Gli assegni ai nn. 9, 10, 11 sono tutti girati a Mantilacci Liliana e da questa girati per l'incasso.

Opposizione quindici giorni.

Liliana Mantilacci - Massimo Gelardini.

S-14783 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ancona, con decreto del 5 dicembre 1992, ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 326408 di L. 5.000.000 tratto sul c/c 3067, in essere presso la Banca di Bisceglie-Trani a nome Simone Vito.

Opposizione entro quindici giorni.

p. Banca Popolare di Ancona
Il direttore generale: dott. Folco Di Santo

S-14800 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto in data 15 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento di due assegni tratti su I.B. San Paolo Torino, sede centrale, c/c n. 117281, intestato a Furlotti Wolf Clementina, con procura a Furlotti Leopoldo, per L. 11.000.000 ass. n. 391972139 e L. 19.000.000 ass. n. 391972140, entrambi a favore di Livia Furlotti in Magrone, autorizzandone il pagamento decorsi i termini di legge.

Dott. proc. Andrea Valli.

S-14816 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Latisana, in data 20 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero, emesso su modulo dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - Milano, dalla Banca Popolare di Latisana, filiale di Lignano Sabbiadoro, in data 16 settembre 1992, all'ordine di Tomasella Leo, per l'importo di L. 1.280.000 serie 08 n. 27727464, autorizzando l'istituto emittente al pagamento del titolo stesso trascorso, senza opposizione, il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Lignano Sabbiadoro, 30 novembre 1992

Macaluso Maurizio.

C-33353 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Taranto, con decreto del 27 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0291499599 di L. 1.200.000 tratto da Aliberti Amedeo al suo ordine e con girata in bianco sul c/c n. 18/6 del Banco di Napoli, agenzia di Massafra fissando il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del detto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica per la proposizione di eventuale opposizione.

Avv. Sante Rando.

C-33366 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cosenza, con decreto del 14 aprile 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare Iccrea serie B/2, 23897874 di L. 300.000 emesso in data 2 luglio 1991 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cosenza all'ordine di De Marco Dario, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cosenza, 7 settembre 1992

De Marco Antonio.

C-33369 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto 28 ottobre 1992, su istanza Consoli Giovanni, ha pronunciato ammortamento assegno bancario n. 0005063159 di L. 56.500.000 tratto sulla Banca Popolare Santa Venera, agenzia di Cannizzaro ed emesso a Cannizzaro il 30 ottobre 1986 da Musumeci Paolo residente in Catania, via Mollica n. 8, all'ordine di Consoli Giovanni.

Il presidente del Tribunale ha sottomesso la perdita di efficacia del titolo al decorso di giorni quindici dalla pubblicazione senza opposizione dell'eventuale detentore.

Catania, 5 novembre 1992

Il funzionario di cancelleria: (firma illeggibile).

C-33374 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Siracusa, con decreto emesso il 26 ottobre 1992 e depositato il 27 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 00-08504369 06 di L. 7.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Augusta, all'ordine di Ranno Maria e girato ad Amoddio Vincenzo, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Amoddio Vincenzo.

C-33376 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia, con decreto del 12 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0312223885 di L. 1.135.000 emesso dalla Banca Provinciale Lombarda, filiale di Capriolo all'ordine di Erradi Abdelmajd, e ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza che sia intervenuta opposizione.

Erradi Abdelmajd.

C-33446 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bracciano, con decreto in data 20 ottobre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 1400032578 di L. 957.000 emesso l'11 settembre 1992 dalla Banca di Roma, agenzia di Anguillara Sabazia intestato Cascapera Enrico.

Per opposizione giorni quindici.

Cascapera Enrico.

C-33459 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza, con decreto del 27 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 484796231 della Banca Commerciale Italiana per L. 1.000.000 datato 3 agosto 1992 all'ordine di Settembre Assunta, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni.

Settembre Assunta.

C-33524 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dirigente della Pretura Circondariale di Verona, visto il ricorso presentato, visto l'art. 69 della legge 21 dicembre 1933 n. 1736, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 15.000.000, numero 0411270729 12 tratto da Cofee Shop S.r.l., viale G. Marconi n. 440, Roma sul conto corrente n. 887907 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 16 di Roma, piazza dei Giureconsulti n. 16, in favore di Lorenzo Mario, né ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione nel frattempo dal detentore.

p. Cassa Rurale ed Artigiana
Verona - Cadavid: rag. Pasqualbrocca Ermanno

C-33536 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Modena, con provvedimento del 16 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 09.13.273442 di L. 6.584.304, all'ordine di Automobile Club Modena, emesso dall'ist. Centrale delle Banche Pop. Italiane.

Per opposizione quindi giorni dalla pubblicazione.

A. Orlandi.

C-33551 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Modena, visto il ricorso presentato, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 80/2115528 del Banco S. Germiniano e S. Prospero, agenzia di Fiorano (MO), di L. 3.000.000 a favore della sig.ina Gatti Barbara, ordina la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, autorizza il pagamento dello stesso al ricorrente Donadelli Teresa dopo quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Domenico Giovanardi.

C-33552 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 9 novembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria dell'importo di L. 150.000.000, con scadenza il 15 dicembre 1985, emessa dalla Sogema S.r.l. con sede in Formello (RM) via delle Rughe, in favore della Banca del Cimino S.p.a.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Giuseppe Bernardi.

S-14779 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 19 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento di n. 7 cambiali dell'importo di L. 5.000.000 cadauna con scadenza tutte il 30 novembre 1992 emessa dalla Società Cooperativa Edilizia «Conquiste Sociali» il 14 aprile 1992 a favore di Maria Cristina Rucci.

Opposizione entro trenta giorni.

Dott. proc. Marco Ferraro.

S-14780 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, addì 26 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali create da Patrizia Pulvirenti e Alessandro Vonghia, via Santa Chiara, 37, 38 Colonna, il 18 giugno 1990 in Frascati entrambi scadute il 30 ottobre 1990 dell'importo di L. 10.000.000 ciascuna a favore di Colonna 81 S.r.l.

Termine per eventuale opposizione trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Gianantonio Minghelli.

S-14782 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, in data 5 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento di n. 34 vaglia cambiari di L. 412.000 cadauno emessi tutti in data 11 luglio 1973, con scadenza mensile dal 9 ottobre 1973 fino al 9 luglio 1976, dal sig. Gerardo Codisposti, a favore dell'Istituto Finanziario Castelfidat S.p.a. con sede a Roma, via Tirso n. 101.

Opposizione trenta giorni.

p. Italtel S.r.l.: (firma illeggibile).

C-14818 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Brindisi - 2ª Sezione civile, letto il ricorso di Rubino Mario, ha dichiarato l'ammortamento di 17 cambiali a sua firma e per avallo di Anzillotti Maria Teresa, emesse a Lecce il 27 agosto 1980 a favore della Banca del Salento S.p.a. - Lecce, delle quali otto a scadenze semestrali consecutive dal 27 febbraio 1981 a tutto il 27 agosto 1984 di L. 925.917 cadauna, altre otto di L. 1.017.911 cadauna alle stesse scadenze e l'ultima di quest'ultimo importo con scadenza 27 agosto 1988, dichiarandone l'inefficacia dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione del detentore. Brindisi, 12 novembre 1992. Il giudice est. - Il presidente: illeggibili.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-33356 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto 9 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento di tre cambiali:

- la prima di L. 2.000.000 scadente il 30 luglio 1992;
- la seconda di L. 800.000 scadente il 30 settembre 1992;
- la terza di L. 2.000.000 scadente il 30 novembre 1992,

emesse tutte da Leoci Rosa e Maggio Pietro in favore di Ferretti Vito e girate a Fera Francesco, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto, in mancanza di opposizione.

Bari, 1° dicembre 1992

Avv. Armando Cavallo.

C-33360 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Verona, con decreto 24 novembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

- 1) cambiale di L. 9.582.709 datata 21 maggio 1992 e scadente il 15 settembre 1992, firmata Soc. F.A.I.S. S.p.a. a favore di Soc. Fiorio S.r.l.;
- 2) cambiale di L. 6.372.936 datata 21 maggio 1992 e scadente il 30 settembre 1992, firmata Soc. F.A.I.S. S.p.a. a favore di Soc. Fiorio S.r.l.;
- 3) cambiale di L. 3.738.140 datata 21 maggio 1992 e scadente il 30 settembre 1992, firmata Soc. F.A.I.S. S.p.a. a favore di Soc. Fiorio S.r.l.;
- 4) cambiale di L. 1.386.646 datata 21 maggio 1992 e scadente il 15 settembre 1992, firmata Soc. F.A.I.S. S.p.a. a favore di Soc. Fiorio S.r.l.,

autorizzandone il pagamento decorsi giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Dott. proc. Lorenzo Albertini.

C-33532 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 23 novembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 010847-11-67 acceso il 25 settembre 1988 sul B.S.S., agenzia 131 (RM) ora BR.

Opposizione novanta giorni.

Giuseppe Corapi.

S-14781 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 9 novembre 1992, il presidente del Tribunale di Perugia, ha dichiarato l'inefficacia del libretto vincolato al portatore n. 6584 categoria 2 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Marsciano, legenda Magnanini Giovanni - Giovagnoli Diana, con un saldo apparente di L. 10.959.500.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Giovagnoli Diana.

C-33357 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Decreto 16 settembre 1992, presidente Tribunale di Bari, dichiara la inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 16336/1 Monte dei Paschi di Siena, filiale Bari, con un saldo di L. 14.162.713, ordina la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, autorizza emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

Bari, 2 dicembre 1992

Angela Corsano.

C-33359 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara, con decreto in data 20 ottobre 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 10261 emesso dalla Cassa di Risparmio di Carrara, filiale di Marina di Carrara, in data 9 maggio 1985, portante un credito di L. 19.476.817 con legenda «Cattani Iolanda».

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 4 dicembre 1992

Funzionario di cancelleria: dott. Fugacci Pier Luigi.

C-33363 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Palmi, con decreto del 23 novembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito bancario n. 81/7934 acceso il 23 maggio 1984 presso la CA.RI.CA.L. - Agenzia di Rosarno, con saldo apparente di L. 4.807.521, autorizzando il rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv.ti Rossi - Santanoceto.

C-33365 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lanciano, con decreto 30 novembre 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. RO 461.5 della Cassa Risparmio Prov. di Chieti, filiale di S. Vito Marina, intestato a Profeta Santa e Cece Carmine, con un saldo attivo di L. 9.914.444.

Opposizione giorni novanta.

Avv. Clorinda Petroseuolo.

C-33367 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 22 agosto 1992, il pretore di Trinitapoli, ha dichiarato la inefficacia del libretto al portatore CAT 01 n. 410441 emesso dal Banco di Napoli, agenzia Trinitapoli 2 settembre 1981 intestato a Caressa Carlo e Modugno Grazia, residenti Trinitapoli, via Firenze, 42, per L. 5.500.000.

Eventuale opposizione entro novanta giorni.

Caressa Carlo.

C-33368 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Belluno, a seguito del ricorso presentato da Valleferro Silvano, nato a Cortina d'Ampezzo il 30 marzo 1952, per l'ammortamento di due libretti bancari al portatore della Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona:

il primo con n. 5175797/10/71 emesso dall'agenzia di Ponte nelle Alpi e con saldo apparente di L. 13.247.836;

il secondo con n. 2142375/10/33 emesso dall'agenzia di Pieve di Cadore e con saldo apparente di L. 18.930.000,

dichiara la inefficacia dei libretti sopra descritti ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare i duplicati dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del possessore.

Belluno, 3 novembre 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-33371 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 12 dicembre 1992, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 518766 intestato «Capricorno» e n. 659077 intestato a Saleppico Enrico emessi dal Credito Romagnolo, agenzia 2 - Roma con saldi rispettivi di L. 18.606.587 e L. 17.283.785, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Saleppico Enrico.

C-33469 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con decreto del 18 novembre 1992, su istanza di Pichler Rosa, codice fiscale PCHRSO32A53B529U, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 140.887-9 con un saldo di L. 22.198.754 emesso dalla Cassa Rurale Castelrotto, filiale di Siusi (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Pichler Rosa.

C-33478 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con decreto del 19 novembre 1992, su istanza di Thoma Maria Magdalena ved. Platzer, codice fiscale THMMDL12R591948B, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 40903-1 con un saldo di L. 57.843.166 emesso dalla Cassa Rurale di Resia, sede di Resia (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Maria Magdalena Thoma.

C-33479 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con decreto del 4 novembre 1992, su istanza di Huber Josef, codice fiscale HBRJSF26M05H8580, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 54.097/8 con un saldo di L. 28.847.588 emesso dalla Cassa Rurale di Bolzano, sede di Bolzano.

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Huber Josef.

C-33480 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con decreto del 4 novembre 1992, su istanza di Bonacker Blum Frieda, codice fiscale BLMFRD14D57Z112F, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 62993 con un saldo di L. 6.587.564 emesso dalla Cassa Rurale Fiè, sede di Fiè (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Bonacker Blum Frieda.

C-33481 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con decreto del 4 novembre 1992, su istanza di Pangrazzi Josefa, codice fiscale PNGJSF35C64I603P, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 1206/04 con un saldo di L. 16.821.683 emesso dalla Cassa Rurale di Lauregno, sede di Lauregno (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Pangrazzi Josefa.

C-33482 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con decreto del 4 novembre 1992, su istanza di Peterlin Mathilde, codice fiscale PTRMHL12H54B397H, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 250384-7 con un saldo di L. 19.599.995 emesso dalla Cassa Rurale dell'Oltradige, filiale di Caldaro (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Peterlin Mathilde.

C-33483 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 22 ottobre 1992, il presidente del Tribunale di Modena, su istanza di Manni Carlo, ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. CD 1421149 emesso dal Banco San Geminiano e San Prospero, agenzia B intestato a Carlo Manni recante un saldo a credito di L. 5.437.032, autorizzando l'emissione di duplicato trascorsi novanta giorni da questa pubblicazione se non è proposta opposizione dal detentore.

Carlo Manni.

C-33554 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto del 7 ottobre 1992, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore intestato a Pellegrini Wanda emesso dal Banco di S. Spirito n. 8287821 serie H con un saldo apparente di L. 30.000.000.

Per opposizioni giorni novanta.

Wanda Pellegrini.

S-14806 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

In data 15 giugno 1992, il presidente del Tribunale di Messina, dichiarava inefficace per smarrimento il certificato di deposito n. 916348001 di L. 10.000.000, emesso dalla Banca Commerciale di Messina, agenzia 1 a favore del sig. Todaro Giovanni.

Per opposizione la durata sarà novanta giorni.

Avv. Silvio Moltese.

S-14810 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi, in data 29 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 16.57.07136.58 intestato a Tamborrano Faustina emesso dalla Banca Popolare di Bari, filiale di Carovigno, recante il saldo apparente di L. 10.000.000 avente numero di economato 3307136 con scadenza 11 giugno 1992 vincolato a n. 6 mesi.

Giorni novanta per opposizione.

Carovigno, 10 dicembre 1992

Avv. Pietro Bellanova.

C-33354 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto del 12 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2394802 vincolato «Mediobanca» emesso dal Banco di Roma con un saldo attuale di L. 27.045.570.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Avv. Paola Bardi.

C-33355 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con decreto del 4 novembre 1992, su istanza di Pezzeri Renate coniugata Zingerle, codice fiscale PZZ RNT 64T71 H988U, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 40.488 per L. 20.00.000 con scadenza il 18 agosto 1993, emesso dalla Cassa Rurale della Val Badia, filiale di San Martino in Badia (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Pezzeri Renate.

C-33474 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con decreto del 4 novembre 1992, su istanza di Wiesthaler Gutwenger Magdalena, codice fiscale WST MDL 23S66 H786Q, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 40077-16 per L. 15.00.000 con scadenza il 5 marzo 1993, emesso dalla Cassa Rurale Alta Pusteria, sede San Candido.

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Wiesthaler Gutwenger.

C-33475 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con decreto del 4 novembre 1992, su istanza di Fill Adelheid, codice fiscale FLL DHD 11P45 C254P, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0000040575 29 per L. 40.00.000 con scadenza il 13 luglio 1993, emesso dalla Cassa Rurale Castelrotto, filiale di Siusi (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Fill Adelheid.

C-33476 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con decreto del 4 novembre 1992, su istanza di Lechner Helmuth, codice fiscale LCH HMT 52A13 B220W, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0024416 per L. 10.00.000 con scadenza il 6 maggio 1992, emesso dalla Cassa Rurale Tures-Aurina, sede di Lutago (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Lechner Helmuth.

C-33477 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto 20 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 981186611-02 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro con un saldo attuale di L. 29.820.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Il collaboratore di cancelleria:
Dott. Bianca Tomizza Mastropasqua

C-33522 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto 16 novembre 1992, ha dichiarato l'inefficacia del certificato a risparmio al portatore n. 10053030 denominato Bighelli Virginia Gottardi Giuseppe emesso il 30 dicembre 1991 dalla Banca Popolare di Verona, filiale di Castelnuovo d/G (VR), e con saldo apparente di L. 15.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla pubblicazione, salva opposizione.

Dott. proc. Gabriele Tomezzoli.

C-33535 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto n. 1728 del 4 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari della società Interinvest Investimenti Internazionali S.p.a., con sede in Milano, via Nerino n. 12, capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 237506 registro società, intestati alla società Morowdale Limited, con sede in Southend on Sea (Essex), 9 Nelson Street, capitale sociale di Sterline 10.000, registro società n. 1720381:

n. 1 per n. 10.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna;

n. 2 per n. 10.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna;

n. 3 per n. 10.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna;

n. 4 per n. 1.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna;

n. 5 per n. 1.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna;

n. 6 per n. 1.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna;

n. 7 per n. 250 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna;

n. 15 per n. 10.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna;

n. 16 per n. 10.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna;

n. 17 per n. 10.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna;

n. 18 per n. 10.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna;

n. 19 per n. 10.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna;

n. 20 per n. 10.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna;

n. 21 per n. 1.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna;

n. 22 per n. 500 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna;

n. 23 per n. 250 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna per complessive L. 950.000.000;

Autorizzando il rilascio dei duplicati dei titoli di cui sopra trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed in assenza di opposizioni da parte del detentore.

p. Morowdale Limited
L'amministratore unico: Aldo Ernesto Keller

S-15004 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Verona, con suoi decreti, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli, emessi dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a. agenzia di Villafranca:

certificato di deposito n. 4.00054183 di L. 20.000.000, emesso in data 15 giugno 1992 con scadenza 15 dicembre 1992;

libretto di deposito a risparmio al portatore n. 22/535229 con saldo di L. 5.714.019 alla data del 14 agosto 1992 e motto «Martinelli G. Paolo», autorizzando l'emissione dei duplicati dei predetti titoli trascorsi novanta giorni almeno dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
Rag. L. Maini - dott. F. Montini

C-33361 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Brescia, con suoi decreti, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli, emessi dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a. o tratti sul c/c del medesimo Istituto:

libretto al portatore n. 22/521486 emesso dall'agenzia di Sabbio Chiese con motto «Dainesi Angelo», portante un deposito di L. 15.004.228 alla data del 4 settembre 1992;

libretto al portatore n. 46/060651 emesso dall'agenzia di Vobarno con motto «Dainesi Angelo», portante un deposito di L. 6.156.242 alla data del 4 settembre 1992;

libretto al portatore n. 22/558923 emesso dall'agenzia di Brescia n. 1 con motto «Galli Giuseppina», portante un deposito di L. 70.180.498 alla data del 30 aprile 1992;

libretto al portatore n. 22/653193 emesso dall'agenzia di Brescia n. 1 con motto «Olivieri Emilia», portante un deposito di L. 6.313.920 alla data del 28 agosto 1992;

libretto al portatore n. 22/615890 emesso dall'agenzia di Borgosatollo con motto «Frassine Fabrizio e Roberta», portante un deposito di L. 7.661.707 alla data del 18 settembre 1992;

libretto al portatore n. 22/652274 emesso dall'agenzia di Bedizzole con motto «Antonioni Lucia Caldera Antonio», portante un deposito di L. 7.187.800 alla data del 24 settembre 1992;

libretto al portatore n. 22/610197 emesso dall'agenzia di Brescia n. 5 con motto «dott. Mario Gonzales», portante un deposito di L. 1.050.000 alla data del 29 luglio 1992;

libretto al portatore n. 22/507252 emesso dall'agenzia di Brescia n. 5 con motto «Centro Analisi A. Fleming», portante un deposito di L. 10.000.000 alla data del 29 luglio 1992;

certificato di deposito n. 5.00004427 di L. 10.000.000, emesso dall'agenzia di Roncadelle in data 6 dicembre 1991 con scadenza 6 giugno 1993;

certificato di deposito n. 5.00001039 di L. 10.000.000, emesso dall'agenzia di Acquafredda in data 25 febbraio 1991 con scadenza 25 agosto 1992;

assegno bancario n. 805.1502436 di L. 3.500.000, c/c 7135 agenzia di Brescia n. 5, emesso dalla «Nord Strade S.r.l.» all'ordine di Bregoli Mauro;

assegno bancario n. 934.0935011 di L. 1.000.000, c/c 5762 agenzia di Lograto, emesso da Marchini Carla in rappresentanza della «Tecnolavorazioni S.r.l.» all'ordine di Laini Guido, autorizzando il rimborso trascorsi novanta giorni almeno dalla presente pubblicazione per i libretti al portatore e per i certificati di deposito, trascorsi quindici giorni almeno per gli assegni.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
Rag. L. Maini - dott. G. Sandrini

C-33372 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Palmi, letto il ricorso del 20 ottobre 1992, presentato da Federico Michele nato a Polistena il 24 ottobre 1931 visti gli artt. 9 e 10 della legge 30 luglio 1951 n. 948, dichiara l'ammortamento dei buoni fruttiferi:

n. B476684.00 serie 201 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Palmi per L. 5.000.000;

n. B476683.12 serie 201 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Palmi per L. 5.000.000;

n. 239283.08 serie A emesso dal Banco di Napoli, filiale di Palmi per L. 5.000.000;

n. 23-9284.09 serie A emesso dal Banco di Napoli, filiale di Palmi per L. 5.000.000.

Federico Michele.

C-33370 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 10 ottobre 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Iacorossi Giancarlo, Maria, Antonio, nato a Roma il 15 luglio 1946; Iacorossi Daniele, Francesco, David, nato a Roma il 16 aprile 1974; Iacorossi Emanuele, nato a Roma il 7 gennaio 1978; Iacorossi Chiara, nata a Roma il 4 marzo 1979; Iacorossi Marta, nata a Roma il 4 marzo 1979; Iacorossi Cristiana, nata a Roma il 4 marzo 1979, tutti residenti in Roma, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il proprio cognome in quello di «Jacorossi».

Chiunque sia interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 25 novembre 1992

Giancarlo Iacorossi.

S-14804 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 6 novembre 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sudato Giuseppe, nato a Noto il 7 agosto 1945, residente in Roma nella via Conte Rosso n. 5, ha chiesto il cambiamento del cognome da «Sudato» a «Sorato», si da chiamarsi in avvenire Sorato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 11 dicembre 1992

Avv. Ruggero Gibilisco.

C-33352 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 29 ottobre 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sucameli Angelo ha chiesto, il cambiamento del cognome da «Sucameli» a «Cameli» nato a Palermo il 15 settembre 1955 residente in Acicatena (Catania), via S. Nicolò, 54. Si da chiamarsi in avvenire (Cameli Angelo).

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

C-33373 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 20 novembre 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Ronchetti Carla nata a Roma il 27 agosto 1973 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in: «Carlotta».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Carla Ronchetti.

S-14801 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 23 ottobre 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Caretti Luigino e Scotto Anna, nati in Orbetello rispettivamente il 6 marzo 1953 e 25 dicembre 1957, residenti in Porto S. Stefano alla via Lambardi, 24, hanno chiesto, per conto della propria figlia minore Caretti Anna Maria, nata Beius (Romania) il 19 dicembre 1988, residente in Monte Argentario, frazione Porto S. Stefano, via Lambardi n. 24, il cambiamento del di lei nome in quello di «Chiara».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Porto S. Stefano, 11 dicembre 1992

Caretti Luigino - Scotto Anna.

C-33362 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 30 giugno 1992 Bussolini Silvana, nata a Trieste il 27 dicembre 1968 ed ivi residente in Strada di Fiume n. 297 a cambiare il nome in «Sabina».

Opposizione ai sensi di legge.

Bussolini Silvana.

C-33364 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Roma, con decreto in data 28 novembre 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si richiede che il minore Zatterin Edoardo, nato a Roma il 21 marzo 1992 e quivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in: «Edoardo Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sandro Zatterin.

C-33447 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Roma, con decreto in data 9 dicembre 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si richiede che il minore Palma Alexandru, nato a Bucarest (Romania) il 2 ottobre 1990 (atto trascritto al Comune di Roma p. 2 serie B06 n. 00347/92) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in: «Alex».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Palma Aldo.

C-33450 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte dei conti di appello di Trento, letta l'istanza presentata in data 24 settembre 1992 da Brahim Khalifa, residente a Brentonico (Trento) autorizza lo stesso a cambiare il nome del proprio figlio minore Brahim Hajer, nato a Rovereto (Trento), il 15 novembre 1991 da «Hajer» in «Tarek».

Termine per eventuali opposizioni trenta giorni.

Brahim Khalifa.

C-33530 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto n. 29/1992 s.c. datato 25 novembre 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Ardu Giovanni - Maria nato ad Arzignano (Vicenza) il 20 febbraio 1951, residente a Roma, via dell'Università n. 4, in «Ardu Giovanni» con l'abbandono del nome «Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ardu Giovanni - Maria.

C-33457 (A pagamento).

Aggiunta di nome

I sottoscritti Marletto Ugo e Manzone Maria Grazia, rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 29 giugno 1992, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta di nome nei riguardi della figlia minore Rasika, nata a Colombo-Sud Kalubowila (Sri-Lanka) il 9 settembre 1986 in modo tale da risultare «Marletto Rasika Skaron Sarah».

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Bruxelles, 26 ottobre 1992

Ugo Marletto.

C-33351 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**COOPERATIVA UNITARIA GIOVANI DISOCCUPATI**

Tribunale di Roma, registro società n. 888/79

(Scioglimento ex art. 2544 c.c. liquidazione coatta)

Si comunica che il bilancio finale della liquidazione è stato depositato presso il Tribunale di Roma il 9 febbraio 1990.

Il commissario liquidatore: avv. Maurizio Ferri.

S-14812 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA**

La U.S.L. RM/4 indice un appalto concorso per i lavori di ristrutturazione degli ospedali S. Giovanni e Addolorata.

Le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 gennaio 1993 domanda d'invito in carta legale redatta in lingua italiana al seguente indirizzo: Unità sanitaria locale - Settore tecnico - Via dell'Amba Aradam, 9 - 00184 Roma.

Alla domanda d'invito dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche;

2) certificato di iscrizione all'albo di costruttori rilasciato in data non anteriore al 1° gennaio 1992 da cui risulti che l'impresa è iscritta per le seguenti categorie ed importi:

cat. 2 - importo illimitato; cat. 3a - 750 milioni; cat. 3b - 250 milioni; cat. 4 - 200 milioni; cat. 5a - 6000 milioni; cat. 5b - 6000 milioni; cat. 5c - 6000 milioni; cat. 5d - 2000 milioni; cat. 5f - 3000 milioni; cat. 5g - 1000 milioni; cat. 5h - 1000 milioni; cat. 16f - 1500 milioni; cat. 16l - 750 milioni; cat. 17 - 2000 milioni;

3) idonee referenze bancarie come previsto all'art. 12 della legge 113/1990 e successive modifiche.

Sin dalla fase di richiesta di partecipazione, la stazione appaltante intende conoscere le imprese che faranno eventualmente parte dei raggruppamenti temporanei di cui all'art. 20 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e seguenti. In tal caso la dichiarazione e i documenti di cui sopra dovranno riferirsi a ciascuna impresa.

L'importo dell'appalto ammonta presuntivamente a L. 175.400 milioni I.V.A. inclusa.

Le lettere d'invito a presentare offerte verranno spedite entro il termine prescritto dalle vigenti norme.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 15 dicembre 1992.

Per informazioni rivolgersi a U.S.L. RM/4 - Segreteria settore tecnico - Via dell'Amba Aradam, 9 - Roma.

L'amministratore straordinario: dott. Dino Cosi

Il coordinatore amministrativo: dott. Antonio Palumbo.

S-14789 (A pagamento).

COMUNE DI BACOLI

Provincia di Napoli

Il sindaco, rende noto, che, a norma dell'art. 20 della legge 55/90 e dell'art. 5 del decreto legge 358/1992, che, alla licitazione privata, indetta ai sensi dell'art. 15 lett. a) della legge 113/1981 modificato dall'art. 16 lett. a) del decreto legge n. 358/1992, per l'appalto della fornitura di:

n. 1 compattatore idraulico allestito su autocombinato Fiat Iveco 190,26;

n. 1 automicrocompattatore idraulico allestito su autocombinato Fiat Iveco 49.10/3310;

n. 1 autocombinato Fiat Iveco mod. 35.10/3310 completo di braccio girevole e n. 5 cassoni;

n. 1 Ape Car tipo TM 703 benzina con attrezzatura contenitore per la raccolta e trasporto rifiuti,

esperita in data 5 novembre 1992; il cui bando di gara è stato pubblicato sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE n. S - 154 dell'11 agosto 1992; alla cui aggiudicazione definitiva ha proceduto la G.C. con atto n. 924 del 12 novembre 1992, esecutive ai sensi di legge; sono state invitate le seguenti ditte:

1) DI.CA.R. S.r.l. con sede in Altamura (Bari) via Gravina SS 96 km 80;

2) Calabrese Veicoli industriali S.p.a. con sede in Bari via Murari zona industriale;

3) SCAU S.r.l. con sede in Frosinone piazza Caduti di via Fani, 52;

4) Oram S.r.l. con sede in Napoli via A. RIghi, 64;

5) Menichini carrelli elevatori S.r.l. con sede in Pomigliano d'Arco via Nazionale delle Puglie, 198;

6) Officine Pennelli S.r.l. con sede in Bari via Lindemann, 5/a;

7) Officine meccanica Sud S.n.c. con sede in Bitonto (Bari), SS 96 km 78,400;

8) Aergarda S.r.l. con sede in Roma via Pierluigi da Palestrina, 63;

9) General Samat s.a. con sede in Serravalle (RSM) strada Frignetto, 8;

10) Sudappalti S.r.l. con sede in Napoli piazza Scacchi, 7;

11) Fratelli Mazzocchia S.r.l. con sede in Frosinone via Vado la Lena, 1.

Hanno partecipato le seguenti ditte: DI.CA.R. S.r.l. - Calabrese veicoli industriali S.p.a. - Scau S.r.l. - Oram S.r.l. - Officine Pennelli S.r.l. - Officine meccanica sud s.n.c. - General Samat s.a. - Fratelli Mazzocchia S.r.l.

È stata aggiudicata alla Calabrese veicoli industriali S.p.a. con sede in Bari via G. Murari zona industriale per il prezzo complessivo di L. 289.208.000 oltre I.V.A.

Il presente avviso viene spedito in data 15 dicembre 1992 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il sindaco: Ferdinando Ambrosino di Miccio.

S-14798 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

1. Ente appaltante: Autostrada del Brennero S.p.a. - via Berlino n. 10 - Trento - c.a.p. 38100 - telefono n. 0461/212611 - fax n. 0461/234976.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto a licitazione privata.

Non saranno ammesse offerte in aumento né alla pari.

3. Titolo e natura dei lavori: lavori per la realizzazione degli impianti antirumore nelle località di Varna e Chiusa.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei seguenti lavori:

1) Movimenti di materie e demolizioni L. 135.258.350;

2) Opere in c.a. e pali trivellati L. 2.170.448.900;

3) Lavori diversi L. 235.735.350;

4) Barriere vegetali L. 997.235.000;

5) Barriere con pannelli L. 1.566.963.400;

6) Scossaline in acciaio inox L. 168.340.900;

7) Lastre per new Jersey L. 713.934.000;

8) Tiranti L. 353.821.000.

Totale lavori a base d'appalto L. 6.341.736.900.

4. Termini di esecuzione: trecentocinquanta giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzione: 5% dell'importo netto nei modi previsti dall'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto.

6. Finanziamento: è a totale carico della S.p.a. Autostrada del Brennero.

7. Raggruppamento di imprese: è ammessa la facoltà di presentare richiesta di invito da parte di imprese riunite ai sensi dell'art. 19 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Pertanto le eventuali imprese riunite, che volessero essere invitate, dovranno inderogabilmente farne indicazione già nella domanda di partecipazione, precisando la forma del raggruppamento che intendono adottare, ed inviare ognuna la documentazione richiesta.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti.

Per le associazioni di imprese la carenza dei prescritti requisiti rilevabile anche in una sola delle associazioni comporta l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

8. Subappalto: secondo le norme previste dall'art. 18 della legge n. 55 in data 19 marzo 1990.

9. Presentazione delle domande di partecipazione:

a) entro le ore 17 del giorno 29 gennaio 1993;

b) all'indirizzo di cui al punto I esclusivamente a mezzo piego raccomandato del servizio postale di Stato, sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare;

c) su carta legale e contenuta, insieme alla documentazione, nel citato piego debitamente sigillato sul quale vanno indicati l'oggetto della gara e la dicitura «prequalificazione».

10. Data limite di spedizione dell'invito a presentare le offerte: centoventi giorni dalla data di cui al precedente punto 9.a).

11. Documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, dai seguenti documenti:

a) dichiarazione autenticata della inesistenza delle cause di esclusione così come previsto dall'art. 18 del D.L. n. 406/91;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 4^a (opere speciali in c.a.) per l'importo di lire 6.000 milioni, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella del presente bando, in originale o in fotocopia autenticata;

c) referenze bancarie di primari istituti di credito, con l'indicazione della disponibilità degli istituti medesimi a finanziare l'impresa nell'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

d) dichiarazione autenticata concernente la cifra di affari globale ed in lavori dell'ultimo triennio:

per l'impresa singola, requisito minimo di partecipazione è l'aver raggiunto, negli ultimi tre esercizi, una cifra in lavori pari a 1,50 volte rispetto all'importo dei lavori oggetto del presente bando;

per il raggruppamento di imprese, la capogruppo-mandataria deve possedere tale requisito almeno pari al 60% (sessanta per cento) del requisito minimo previsto per l'impresa singola e ciascuna delle imprese mandanti deve possedere la cifra in lavori pari almeno al 20% (venti per cento) dello stesso requisito minimo dell'impresa singola.

Ulteriore requisito minimo di partecipazione, da dimostrare mediante dichiarazione con firma autenticata, è che l'ammontare delle spese sostenute dall'impresa direttamente per manodopera, quale risultante dai libri paga oppure dai bilanci, abbia determinato un costo complessivo per il personale dipendente, composto da salari e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza, al netto di eventuali fiscalizzazioni, non inferiore al 10% (dieci per cento) della cifra d'affari in lavori di cui sopra;

e) dichiarazione attestante la disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, necessari per l'esecuzione dei lavori elencati in sintesi al precedente punto 3, precisando se si tratta di mezzi in proprietà ovvero posseduti a titoli diversi;

f) dichiarazione indicante l'organico medio del personale dipendente, numero e nominativo dei dirigenti tecnici ed amministrativi dell'impresa, con l'indicazione dei titoli di studio, relativamente agli ultimi tre anni;

g) elenco di lavori analoghi eseguiti in presenza continua di traffico, sia per natura che per importo, eseguiti negli ultimi cinque anni, o in corso di esecuzione, per conto di società autostradali o Enti pubblici, corredato da certificati di buona esecuzione degli stessi in originale o in copia autenticata, rilasciati dall'ente appaltante ed indicanti, in modo chiaro e preciso, per ogni specifico lavoro, l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione, nonché, per lavori eseguiti in raggruppamento, le quote di compartecipazione e relativa realizzazione;

h) certificati rilasciati dall'INPS, INAIL e dalla Cassa Edile, di data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella del presente bando, dai quali risulti la regolarità contributiva dell'impresa.

12. Criteri di aggiudicazione: art. 1, lettera d) e successivo art. 4 della legge in data 2 febbraio 1973, n. 14.

Le domande di partecipazione non vincolano la Società appaltante.

Trento, 15 dicembre 1992

Il presidente: on. dott. Ferdinand Willeit.

C-33441 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

1. Ente appaltante: Autostrada del Brennero S.p.a. - via Berlino n. 10 - Trento - c.a.p. 38100 - telefono n. 0461/212611 - fax n. 0461/234976.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto a licitazione privata.

Non saranno ammesse offerte in aumento né alla pari.

3. Titolo e natura dei lavori: interventi a difesa dell'inquinamento acustico provocato dal traffico sull'autostrada in corrispondenza dei centri abitati.

Lotto «F» - impianti nelle località di Pegognaga, Villanova di Reggiolo, Budrione e S. Croce di Carpi.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei seguenti lavori:

- 1) Movimenti di materie e demolizioni L. 83.149.160;
- 2) Opere in c.a. e pali trivellati L. 1.370.991.460;
- 3) Lavori diversi L. 128.279.000;
- 4) Barriere vegetali L. 1.743.360.000;
- 5) Barriere con pannelli L. 422.875.700;
- 6) Scossaline in acciaio inox L. 114.760.300;
- 7) Lastre per new Jersey L. 611.208.000;
- 8) Tiranti L. 29.068.000.

Totale lavori a base d'appalto L. 4.503.694.620.

4. Termini di esecuzione: seicento giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzione: 5% dell'importo netto nei modi previsti dall'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto.

6. Finanziamento: è a totale carico della S.p.a. Autostrada del Brennero.

7. raggruppamento di imprese: è ammessa la facoltà di presentare richiesta di invito da parte di imprese riunite ai sensi dell'art. 19 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Pertanto le eventuali imprese riunite, che volessero essere invitate, dovranno inderogabilmente farne indicazione già nella domanda di partecipazione, precisando la forma del raggruppamento che intendono adottare, ed inviare ognuna la documentazione richiesta.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti.

Per le associazioni di imprese la carenza dei prescritti requisiti rilevabile anche in una sola delle associazioni comporta l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

8. Subappalto: secondo le norme previste dall'art. 18 della legge n. 55 in data 19 marzo 1990.

9. Presentazione delle domande di partecipazione:

a) entro le ore 17 del giorno 29 gennaio 1993;

b) all'indirizzo di cui al punto 1 esclusivamente a mezzo piego raccomandato del servizio postale di Stato, sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare;

c) su carta legale e contenuta, insieme alla documentazione, nel citato piego debitamente sigillato sul quale vanno indicati l'oggetto della gara e la dicitura «prequalificazione».

10. Data limite di spedizione dell'invito a presentare le offerte: centoventi giorni dalla data di cui al precedente punto 9.a).

11. Documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, dai seguenti documenti:

a) dichiarazione autenticata della inesistenza delle cause di esclusione così come previsto dall'art. 18 del D.L. n. 406/91;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 4^a (opere speciali in c.a.) per l'importo di lire 6.000 milioni, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella del presente bando, in originale o in fotocopia autenticata;

c) referenze bancarie di primari istituti di credito, con l'indicazione della disponibilità degli istituti medesimi a finanziare l'impresa nell'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

d) dichiarazione autenticata concernente la cifra di affari globale ed in lavori dell'ultimo triennio:

per l'impresa singola, requisito minimo di partecipazione è l'aver raggiunto, negli ultimi tre esercizi, una cifra in lavori pari a 1,50 volte rispetto all'importo dei lavori oggetto del presente bando;

per il raggruppamento di imprese, la capogruppo-mandataria deve possedere tale requisito almeno pari al 60% (sessanta per cento) del requisito minimo previsto per l'impresa singola e ciascuna delle imprese mandanti deve possedere la cifra in lavori pari almeno al 20% (venti per cento) dello stesso requisito minimo dell'impresa singola.

Ulteriore requisito minimo di partecipazione, da dimostrare mediante dichiarazione con firma autenticata, è che l'ammontare delle spese sostenute dall'impresa direttamente per manodopera, quale risultante dai libri paga oppure dai bilanci, abbia determinato un costo complessivo per il personale dipendente, composto da salari e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza, al netto di eventuali fiscalizzazioni, non inferiore al 10% (dieci per cento) della cifra d'affari in lavori di cui sopra;

e) dichiarazione attestante la disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, necessari per l'esecuzione dei lavori elencati in sintesi al precedente punto 3, precisando se si tratta di mezzi in proprietà ovvero posseduti a titoli diversi;

f) dichiarazione indicante l'organico medio del personale dipendente, numero e nominativo dei dirigenti tecnici ed amministrativi dell'impresa, con l'indicazione dei titoli di studio, relativamente agli ultimi tre anni;

g) elenco di lavori analoghi eseguiti in presenza continua di traffico, sia per natura che per importo, eseguiti negli ultimi cinque anni, o in corso di esecuzione, per conto di società autostradali o Enti pubblici, corredato da certificati di buona esecuzione degli stessi in originale o in copia autenticata, rilasciati dall'ente appaltante ed indicanti, in modo chiaro e preciso, per ogni specifico lavoro, l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione, nonché, per lavori eseguiti in raggruppamento, le quote di compartecipazione e relativa realizzazione;

h) certificati rilasciati dall'INPS, INAIL e dalla Cassa Edile, di data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella del presente bando, dai quali risulti la regolarità contributiva dell'impresa.

12. Criteri di aggiudicazione: art. 1, lettera d) e successivo art. 4 della legge in data 2 febbraio 1973, n. 14.

Le domande di partecipazione non vincolano la Società appaltante.

Trento, 15 dicembre 1992

Il presidente: on. dott. Ferdinand Willeit.

C-33442 (A pagamento).

A.CO.TRA.L.
Azienda Consortile Trasporti Laziali

Avviso di gara n. 55/92

Questa Azienda dovrà indire una gara, con la forma della licitazione privata, per la fornitura di gasolio per riscaldamento, occorrente al fabbisogno dell'anno 1993: lt. 1.600.000 ca. di gasolio per riscaldamento, conforme all'ordinanza del Sindaco di Roma n. 001010 del 5 giugno 1986 per un importo complessivo presunto di lire 1.450.000.000 oltre IVA.

La gara sarà aggiudicata ai sensi di quanto previsto dall'art. 89 del reg.to approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le società interessate dovranno far pervenire, in busta chiusa, domanda di ammissione alla gara, redatta su carta bollata, entro e non oltre le ore 12 del 13 gennaio 1993 per posta, a mezzo di lettera raccomandata o tramite terze persone (comprese le agenzie di recapito autorizzate) al seguente indirizzo: A.CO.TRA.L. Azienda Consortile Trasporti Laziali - Via Ostiense, 131/L - 00154 Roma - Domanda di ammissione - Avviso di gara n. 55/92.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

2) certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio dal quale risulti che la ditta non trovasi in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Per le ditte individuali detto documento deve riferirsi al titolare.

I certificati di cui sopra dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge e rilasciati in data non anteriore a 3 mesi dalla pubblicazione del presente avviso;

3) dichiarazione circa l'importo globale di forniture simili con dichiarazione dell'elenco delle stesse, dei committenti relativi, negli ultimi tre anni.

Le ditte iscritte all'Albo Fornitori aziendale dovranno comunque inoltrare domanda di ammissione per partecipare alla gara.

In sede di gara non si terrà conto delle offerte parziali rispetto al quantitativo indicato.

Il presente avviso non vincola l'A.CO.TRA.L.

Il direttore f.f.: dr. ing. Guido Lanzara.

C-33443 (A pagamento).

A.CO.TRA.L.
Azienda Consortile Trasporti Laziali

Avviso di gara n. 56/92

Questa Azienda dovrà indire una gara, con la forma della licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di risanamento delle carrozzerie degli autobus a ditte ubicate nella Regione Lazio.

L'importo base presunto si indica in L. 2.380 milioni oltre IVA suddivisi in n. 7 lotti da L. 340.000.000 oltre IVA cadauno.

Ciascuna ditta potrà partecipare ad un massimo di due lotti in funzione della capacità lavorativa giornaliera che non potrà essere inferiore a:

n. 4 autobus se partecipa ad un solo lotto;

n. 8 autobus se partecipa a due lotti.

La gara sarà aggiudicata ai sensi di quanto disposto dall'art. 89 del reg.to approvato con R.D. n. 827/24.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, in busta chiusa, domanda di ammissione alla gara, redatta su carta bollata, entro e non oltre le ore 12 del 13 gennaio 1993 per posta, a mezzo di lettera raccomandata o tramite terze persone (ivi comprese le agenzie di recapito autorizzate) al seguente indirizzo: A.CO.TRA.L. Azienda Consortile Trasporti Laziali - Via Ostiense, 131/L - 00154 Roma - Domanda di ammissione - Avviso di gara n. 56/92.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data del presente avviso;

2) certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio, rilasciato non oltre 3 mesi prima della data del presente avviso, dal quale risulti che la ditta non trovasi in stato di fallimento, liquidazione o concordato. Per le ditte individuali detto documento deve riferirsi al titolare della ditta.

Le predette certificazioni, ove non in originale, possono essere presentate in copia autenticata;

3) dichiarazione della ditta dalla quale risulti la propria capacità lavorativa giornaliera ad eseguire le lavorazioni di cui al presente avviso;

4) dichiarazione della ditta dal quale risulti l'ubicazione del proprio stabilimento ed il possesso dei macchinari e delle attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui al presente avviso, nonché l'elenco dei lavori simili eseguiti negli ultimi tre anni e relativi importi ed Enti committenti.

L'elenco dei macchinari e delle attrezzature può essere ritirato presso gli Uffici del Servizio Approvvigionamenti dell'A.CO.TRA.L. in Via Ostiense, 131/L, piano 7°, Roma.

Anche le ditte iscritte all'Albo Aziendale debbono presentare domanda di partecipazione alla gara.

La richiesta di invito non vincola l'A.CO.TRA.L.

Il direttore f.f.: dott. ing. Guido Lanzara.

C-33444 (A pagamento).

A.CO.TRA.L.
Azienda Consortile Trasporti Laziali

Avviso di gara n. 66/92

Questa Azienda dovrà indire una gara, con la forma della licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di revisione generale motori per autobus a ditte ubicate nella Regione Lazio.

L'importo base presunto si indica in L. 2.000 milioni oltre IVA così suddivisi:

lotto n. 1: L. 835 milioni oltre IVA;

lotto n. 2: L. 665 milioni oltre IVA;

lotto n. 3: L. 500 milioni oltre IVA.

La gara sarà aggiudicata ai sensi di quanto disposto dall'art. 89 del reg.to approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, in busta chiusa, domanda di ammissione alla gara, redatta su carta bollata, entro e non oltre le ore 12 del 13 gennaio 1993 per posta, a mezzo di lettera raccomandata o tramite terze persone (ivi comprese le agenzie di recapito autorizzate) al seguente indirizzo: A.CO.TRA.L. Azienda Consortile Trasporti Laziali - Via Ostiense, 131/L - 00154 Roma - Domanda di ammissione - Avviso di gara n. 66/92.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data del presente avviso;

2) certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio, rilasciato non oltre 3 mesi prima della data del presente avviso, dal quale risulti che la ditta non trovasi in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Per le ditte individuali detto documento deve riferirsi al titolare della ditta.

Le predette certificazioni, ove non in originale, possono essere presentate in copia autenticata;

3) dichiarazione della ditta dalla quale risulti l'ubicazione del proprio stabilimento ed il possesso dei macchinari e delle attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui al presente avviso, nonché l'elenco dei lavori simili eseguiti negli ultimi tre anni e relativi importi ed Enti committenti.

L'elenco dei macchinari e delle attrezzature può essere ritirato presso gli Uffici del Servizio Approvvigionamenti A.CO.TRA.L. in Via Ostiense, 131/L, piano 7°.

Anche le ditte iscritte all'Albo Aziendale debbono presentare domanda di partecipazione alla gara.

La richiesta di invito non vincola l'A.CO.TRA.L.

Il direttore f.f.: dott. ing. Guido Lanzara.

C-33445 (A pagamento).

**CONSORZIO PER IL NUCLEO
DI INDUSTRIALIZZAZIONE
Campobasso - Boiano**

Campobasso, via Mazzini n. 129/C
Tel. 0874 - 481365 - 481395

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 12, comma quinto del D.L. 406/91, si rende noto che il 24 novembre 1992 è stata esperita la gara relativa alla costruzione della rete di distribuzione interna di gas metano, ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'applicazione dell'art. 2/bis, comma secondo, della legge 26 aprile 1989, n. 55.

Importo a base d'asta L. 853.800.000.

Sono state invitate alla gara n. 30 imprese.

Hanno partecipato alla gara n. 23 imprese.

Si è aggiudicata la suddetta gara l'impresa Eliseo ing. Renato di Campobasso con il ribasso del 26,48%.

Maggiori notizie in merito sono riportate nell'avviso in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda e saranno fornite dalla segreteria consortile.

Campobasso, 17 dicembre 1992

Il presidente: prof. Cosmo Silvaroli.

C-33461 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

1. Questa Regione - Dipartimento Assetto del Territorio - Ufficio Lavori Pubblici, corso Garibaldi n. 138 - 85100 Potenza - Telefono 0971/332490 - Fax 0971/332447 provvederà all'esperimento di gara per l'appalto dei lavori di risanamento del dissesto idrogeologico del torrente Rosso e affluenti anche a consolidamento degli abitati di Pietragalla e San Giorgio di Pietragalla per l'importo di L. 2.584.000 (al netto di I.V.A.) che saranno compensati a misura.

2. I lavori saranno aggiudicati mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

3. Ai sensi dell'art. 2-bis comma secondo della legge 26 aprile 1989 n. 155 saranno considerate anomale e quindi escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale non inferiore al 7%, sempre che il numero delle offerte presentate sia superiore a trenta.

4. Il luogo di esecuzione dei lavori è l'agro del comune di Pietragalla e le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

costruzione di manufatti trasversali e drenaggi per l'allontanamento delle acque di ristagno;

realizzazione di opere longitudinali e trasversali di dimensioni limitate.

5. Il termine previsto dal Capitolato speciale di appalto, per la esecuzione dei lavori, è di mesi tredici decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi.

6. L'opera è finanziata con i fondi di cui alle leggi n. 183/1989 e n. 253/1990.

7. I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento.

8. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per l'importo di lire 3.000.000.000 alla categoria 10 B.

9. Possono presentare offerta le imprese oltre che singolarmente anche riunite in associazione temporanea o in consorzi. Sono altresì ammesse a partecipare ditte non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del citato D.L. n. 406/1991.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

10. Alla domanda dovranno essere allegate:

a) dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) certificato di iscrizione all'A.N.C. attestante il possesso della iscrizione come indicati ai precedenti punti 8) 9);

c) dichiarazione, successivamente verificabile, concernente la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, con l'avvertenza che essa non deve essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base di asta.

In caso di imprese riunite, la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti per il 60% mentre per il rimanente 40% i suddetti requisiti dovranno essere posseduti complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali comunque dovrà possederli in misura non inferiore al 10%;

d) dichiarazione, successivamente verificabile, circa il costo medio nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente da valutarsi come sopra in caso di imprese riunite.

Le suddette dichiarazioni devono essere autenticate ai sensi di legge.

11. L'offerta è vincolante per il periodo di mesi sei a decorrere dalla data della gara.

12. Le domande di partecipazione redatte in carta legale in lingua italiana dovranno essere inviate a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Regione Basilicata - Dipartimento Assetto del Territorio - Ufficio Lavori Pubblici, corso Garibaldi n. 138 - 85100 Potenza e dovranno recare sulla busta la seguente dicitura: Richiesta di partecipazione alla gara di risanamento del dissesto idrogeologico del torrente Rosso e affluenti anche a consolidamento degli abitati di Pietraggalla e San Giorgio di Pietraggalla.

13. Il termine utile di ricezione delle domande è fissato per le ore 14 del giorno 29 gennaio 1993.

14. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati dalla stazione appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Potenza, 17 dicembre 1992

L'assessore: Giuseppe Domenico Cervellino.

C-33466 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

1. Questa Regione - Dipartimento Assetto del Territorio - Ufficio Lavori Pubblici, corso Garibaldi n. 138 - 85100 Potenza - Tel. 0971/332490 - Fax 0971/332447 provvederà all'esperimento di gara per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del fiume Agri a monte della s.s. n. 106 Jonica per l'importo di L. 2.450.000.000 (al netto di I.V.A.) che saranno compensati a misura.

2. I lavori saranno aggiudicati mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

3. Ai sensi dell'art. 2-bis comma secondo della legge 26 aprile 1989 n. 155 saranno considerate anomale e quindi escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale non inferiore al 7%, sempre che il numero delle offerte presentate sia superiore a trenta.

4. Il luogo di esecuzione dei lavori è l'agro dei comuni di Scanzano Jonico e Policoro e le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

sopraelevazione di rilevato arginale mediante materiale arido; gabbianate.

5. Il termine previsto dal Capitolato speciale di appalto, per la esecuzione dei lavori, è di mesi tredici decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi.

6. L'opera è finanziata con i fondi di cui alle leggi n. 183/1989 e n. 253/1990.

7. I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento.

8. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per l'importo di L. 3.000.000.000 alla categoria 10 B.

9. Possono presentare offerta le imprese oltre che singolarmente anche riunite in associazione temporanea o in consorzi. Sono altresì ammesse a partecipare ditte non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del citato D.L. n. 406/1991.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

10. Alla domanda dovranno essere allegate:

a) dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) certificato di iscrizione all'A.N.C. attestante il possesso della iscrizione come indicati ai precedenti punti 8) 9);

c) dichiarazione, successivamente verificabile, concernente la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, con l'avvertenza che essa non deve essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base di asta.

In caso di imprese riunite, la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti per il 60% mentre per il rimanente 40% i suddetti requisiti dovranno essere posseduti complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali comunque dovrà possederli in misura non inferiore al 10%;

d) dichiarazione, successivamente verificabile, circa il costo medio nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente da valutarsi come sopra in caso di imprese riunite.

Le suddette dichiarazioni devono essere autenticate ai sensi di legge.

11. L'offerta è vincolante per il periodo di mesi sei a decorrere dalla data della gara.

12. Le domande di partecipazione redatte in carta legale in lingua italiana dovranno essere inviate a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Regione Basilicata - Dipartimento Assetto del Territorio - Ufficio Lavori Pubblici, corso Garibaldi n. 138 - 85100 Potenza e dovranno recare sulla busta la seguente dicitura: Sistemazione idraulica del fiume Agri a monte della s.s. n. 106 Jonica.

13. Il termine utile di ricezione delle domande è fissato per le ore 14 del giorno 29 gennaio 1993.

14. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati dalla stazione appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Potenza, 17 dicembre 1992

L'assessore: Giuseppe Domenico Cervellino.

C-33467 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Publicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Lavori di costruzione dei padiglioni EI - EF - F2 e relative gallerie di collegamento, di tutti gli impianti e delle opere necessarie per la loro completa funzionalità dell'Ospedale San Carlo di Potenza.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata effettuata ai sensi dell'art. 24 lettera b) della legge 584/1977.

Importo L. 31.200.000.000.

Imprese invitate:

1) Impresa Coppola & C. S.n.c. (Capogruppo) - Napoli - associata con Impresa Ingg. F. e R. Girardi Costruzioni Civili e Industriali S.p.a. - Napoli - Tuccillo Costruzioni S.p.a. - Napoli - Politermica Industriale S.p.a. - Napoli - S.I.E.M.E. - Società Idroelettrica Meccanica Edile S.r.l. - Napoli - Ascensori Bonavolontà S.r.l. - Napoli;

2) Impresa Pizzarotti & C. S.p.a. (Capogruppo) - Parma associata con C.G.E. Compagnia Generale Elevatori - Torre del Greco (NA);

3) Impresa Pasquale Corsicato S.p.a. (Capogruppo) - Napoli - associata con Impresa Gino Fantini & C. S.r.l. - Roma - Impresa Edil Meta - Potenza - Impresa Alcatel Face Standard S.p.a. - Milano;

4) Impresa Vianini Lavori S.p.a. (Capogruppo) Roma - associata con Daniele Jacorossi S.p.a. - Milano - Elektra Società per Impianti Elettrici Industriali e Civili S.p.a. - Roma Liftima S.r.l. - Napoli;

5) Impresa Bonifati S.p.a. Costruzioni Generali (Capogruppo) - Roma - associata con A.C.E.T. S.p.a. - Roma - Paravia Ascensori S.p.a. - Salerno - Auletta Egidio - Potenza;

6) Impresa C.E.A.P. Costruzioni Edili Appalti Pubblici S.p.a. (Capogruppo) - Catania - associata con F.lli Costanzo S.p.a. Misterbianco (CT) - Otis Italia S.p.a. Milano - Petruzzelli Geom. Vito - Atella;

7) Impresa I.CO.RI. Impresa Costruzioni e Ricostruzioni S.p.a. (Capogruppo) Roma - associata con Edoardo Lossa S.p.a. - Cesano Boscone (MI) - Gori Nazzareno S.r.l. Roma - Favero Elettroimpianti Italiana S.r.l. - Roma - Padula Costruzioni S.p.a. - Potenza - Ambassador Ascensori S.r.l. - Napoli;

8) Impresa Giustino Costruzioni - Napoli - associata con Maione Impianti S.r.l. Napoli - Angelo Marinelli S.r.l. - S. Giorgio a Cremano (NA) - Del Bo S.r.l. Casoria (NA) Geom. Vito Mecca - Potenza;

9) Impresa F.lli Lombardi S.p.a. (Capogruppo) - Bari - associata con Gemmo Impianti S.p.a. - Arcugnano (VI) - PA.CO. Pacifico Costruzioni - Napoli - Pisauro Bruno Costruzioni - Potenza;

10) Impresa Tolla geom. Michele S.a.a. (Capogruppo) - Potenza - associata con De Vivo Domenico - Potenza - Geraldì Alessandro - Potenza - Zaccagnino Antonio Raffaele - Potenza - Basentini Giovanni - Potenza - Nolè geom. Salvatore S.a.s. - Potenza - F.I.A.M. S.r.l. - Pero (MI);

11) Impresa Fondedile S.p.a. (Capogruppo) - Napoli associata con I.C.L.A. Costruzioni Generali S.r.l. - Napoli - Ing. A. De Cesare S.a.s. - Napoli - I.T.M.A.F. di Manfellotto Felice - Sant'Anastasia (NA) Fimtec S.p.a. - Napoli - Simec S.n.c. - Napoli;

12) Impresa Borini Costruzioni S.v.a. (Capogruppo) Torino associata con Ingg. Grossi e Speier Milano - Sabiem S.p.a. - Bologna - Salice Tecno S.p.a. - Torino;

13) Impresa C.C.P.L. Cons. Coop. di Produz. e Lavoro (Capogruppo) - Reggio Emilia associata con C.M.B. - Cooperativa Muratori e Braccianti - Carpi (MO) - Italiana Costruzioni S.p.a. - Roma - F.A.L.P. S.r.l. - Brindisi;

14) Impresa CO.GE.I. Costruzioni Generali Italiane S.p.a. (Capogruppo) - Roma - associata con Itin Italimpres Industrie S.p.a. - Roma - Russillo Carmine - Picerno - Parenti Aldo - Roma;

15) Impresa Grandi Lavori Fincosit S.p.a. (Capogruppo) - Roma associata con Mantelli Estero Costruzioni S.p.a. - Venezia Mestre - Aster Associata Termo Impianti S.p.a. - Milano - Corsini S.p.a. - Roma - Falconi Costruzioni Impianti S.p.a. - Novara - Cosvim Consor. Svil. Produz. e Lavoro Soc. Coop. a r.l. Potenza;

16) Impresa Cogefarimpresit Costruzioni Generali S.p.a. (Capogruppo) - Milano associata con Italmimpianti S.p.a. - Genova;

17) Impresa Salvatore Matarrese S.p.a. (Capogruppo) - Bari associata con Renzo Crudeli Impianti Tecnologici S.p.a. Viterbo - Impes Group S.p.a. Ferrandina - Coelna S.r.l. - Napoli - Albatros S.r.l. - Napoli Impianti Termotecnici di Vinciguerra-e Volturo - Potenza;

18) Impresa Coop. Mucafer-Società Coop. a resp. limitata (Capogruppo) - Manfredonia (FG) - associata con Rizzani de Eccher S.p.a. Udine - Guerrato S.p.a. Rovigo Imes S.p.a. Manfredonia (FG) Schindler S.p.a. Milano Polidrica Soc. Coop. a r.l. - Policoro.

Imprese partecipanti: quelle di cui ai nn. 8, 10, 16.

Impresa aggiudicataria: Tolla geom. Michele S.a.a. in associazione temporanea di Imprese con De Vivo Domenico di Potenza, Geraldì Alessandro di Potenza, Zaccagnino Antonio Raffaele di Potenza, Basentini Giovanni di Potenza, Nolè geom. Salvatore S.a.s. di Potenza, F.I.A.M. s.r.l. di Pero (MI).

Potenza, 17 dicembre 1992

L'assessore al dipartimento assetto del territorio:
prof. Giuseppe Domenico Cervellino

C-33468 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 40

L'U.S.L. 40 - Via A. Cardarelli 9 - 80133 Napoli ha indetto le seguenti licitazioni private:

Del. n. 1621/91: acquisto di attrezzature T/Sanitarie occorrenti alla VIII Chirurgia - Unità Fegato Centro Trapianti, presidio Cardarelli e Spesa presunta L. 1.200.000.000 IVA inclusa;

Del. n. 2564/92: acquisto di suture per Div. Oculistica Santobono - Spesa presumibile L. 60.000.000 + IVA;

Del. n. 2561/92: siringhe - Spesa presumibile L. 260.000.000 + IVA;

Del. n. 2560/92: contenitori - Spesa presumibile L. 120.000.000 + IVA;

Del. n. 2559/92: presidi per il Centro Trasfusionale - Spesa presumibile L. 700.000.000 + IVA;

Del. n. 2563/92: materiale di consumo per Div. Oculistica Cardarelli - Spesa presumibile L. 205.000.000 + IVA;

Del. n. 2562/92: sistemi impiantabili per 25° Div. Neurochirurgia - Spesa presumibile L. 140.000.000 + IVA;

Del. n. 2694/92: attrezzature T/Sanitarie per XIV e XV Urologia Cardarelli - Spesa presumibile L. 600.000.000 + IVA;

Del. n. 2695/92: attrezzature T/Sanitarie per Prima Radiologia Cardarelli - Spesa presumibile L. 380.000.000 + IVA;

Del. n. 2691/92: 2 apparecchi radiografici portatili per il P.S. Cardarelli - Spesa presumibile L. 50.000.000 + IVA.

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 16 legge 358/92.

Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro *trentasette giorni* dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta CEE e l'offerta entro quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Per ogni ulteriore informazione è competente il Settore Provveditorato I della U.S.L. - Telef. 081/7473005.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta CEE* in data 10 dicembre 1992.

L'amministratore straordinario: dott. Salvatore Di Nuzzo.
S-14814 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Il sottoscritto presidente rende noto che con decreto ministeriale del 26 agosto 1992 registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1992 reg. n. 58, foglio n. 105, il dottor Mario Marano notaio alla sede di Roma è dispensato dall'esercizio della funzione notarile a domanda con effetto dal 31 dicembre 1992.

Roma, 11 dicembre 1992

Il presidente: Paolo Meale.

C-33377 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-14056 riguardante la concessione di assemblea della GE.A.CO. - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 26 novembre 1992 alla pagina n. 13, alla firma dove è scritto: «L'amministratore unico: Vargioli Aldo» leggasi: «L'amministratore unico: Vargiolu Aldo».

Invariato il resto.

C-33439 (A pagamento).

Nell'avviso S-14055 riguardante la concessione di assemblea della PRO.CO.A.MA - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 26 novembre 1992 alla pagina n. 12, alla firma dove è scritto: «L'amministratore unico: Di Fonaventura Francesco» leggasi: «L'amministratore unico: Di Bonaventura Francesco».

Invariato il resto.

C-33440 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

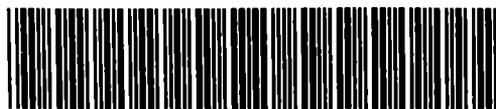
	PAG.
«SIP» Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.	20
AGRI - OVO S.r.l.	10
ANFIOSSO - S.r.l.	19
ARCIONE S.r.l.	13
ASA AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.	8
ASMATOIL - S.r.l.	11
AVICOLA EBOLITANA - S.r.l.	10
BAGLIETTO - S.p.a.	2
BANCA AGRICOLA MANTOVANA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	20
BANCA DEL POPOLO - S.c.a.r.l.	22
BIOTEKFARMA - bkf - S.r.l.	16
BISENZIO - S.R.L.	9
BODINI - S.p.a.	6
BORSACONSULT - S.p.a.	7
C.A.P.P.A. - S.r.l. Compagnia Approvvigionamenti Prodotti Petroliferi e Affini.	11
CAMPANIA COSTRUZIONI - S.r.l.	10
CARBOFIN - S.p.a.	12
CARLALBERTO 91 - S.r.l.	19
CARTARIA ITALIANA GRAPHIC PAPERS - S.p.a.	9
CARTIERA BAMAR - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.	22
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA Società per azioni.	18
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA - S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO DI PIACENZA E VIGEVANO Società per azioni.	17
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	21
CIRTE-COSTRUZIONI INSTALLAZIONI RETI TELEFONICHE - S.r.l.	11
COGEFONDI - S.p.a. Compagnia Italiana Gestione Fondi Comuni di Investimento	7

	PAG.		PAG.
COMIFI - S.p.a.	2	MIRABELLA FINANZIARIA - S.r.l.	11
COMPAGNIA EUROPEA MANAGEMENT - S.p.a.	5	MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.	8
COSTRUZIONI MAMBRINI - S.p.a.	10	MORTEO - S.p.a.	3
CREDITO FONDIARIO TRENINO-ALTO ADIGE - S.p.a.	22	PENINSULA FINANZIARIA - S.p.a.	5
EDISTAMPA SICILIANA - S.p.a.	3	PER TRIESTE - S.r.l.	6
EFIBANCA ENTE FINANZIARIO INTERBANCARIO - S.p.a. Istituto di Credito a Medio e Lungo Termine	21	PRODUZIONI AUDIOVISIVE - S.p.a.	6
ESSELUNGA - S.p.a.	8	RAF - S.p.a.	8
ETHECO - S.p.a. European Thermostat Company	3	RALSTON ENERGY SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	7
F.R. CAR SOUND EUROPA - S.r.l.	10	S.A.L.T. - S.p.a.	11
FERRARI ESTERO - S.p.a.	5	SANTALI - S.p.a.	4
FIMTESSILE - S.p.a.	7	SANTALI - S.p.a.	4
FIN.RA - S.p.a.	7	SARNI - S.p.a.	3
FONTANELLE S.r.l.	14	SAUL SADOCH S.p.a. Rex Prodotti Cartotecnici	13
GEFINA - S.p.a.	22	SAUL SADOCH S.p.a.	13
GUBBIO CERAMICA - S.p.a.	2	SBT TANKERS - S.p.a.	1
I.D.S. INTERDATA SYSTEM - S.p.a.	4	SICAR - S.p.a.	8
ITACA AGRICOLA IMMOBILIARE - S.r.l.	11	SICILCASSA - S.p.a.	20
ITALIA ENGINEERING - S.r.l.	10	SIREN - S.r.l.	16
ITALTENNIS di Evaristo Cappello & C. S.n.c.	15	SOCIETÀ G.M.P. - S.p.a. Glisenti Meccanica Pompe	5
IZZI & SARACINI - S.p.a.	4	SOSVEM - SOCIETÀ SUPPLY VESSELS MERIDIONALI - S.p.a.	12
KRENE - S.p.a. Società Sarda di Informatica	4	SPI Promozione e Sviluppo Imprenditoriale - S.p.a.	3
LA NONA - S.r.l.	17	TANKERSUD - S.p.a.	1
LARA 90 - S.r.l.	19	TECHNICORP - S.r.l.	16
LE SCALETTE - S.r.l.	12	TOSCOCHIMICA - S.p.a.	9
MAMBRINI COSTRUZIONI - S.r.l.	9	TRADING CENTRE S.r.l.	13
MARI E MARI S.r.l.	14	UNITECNO S.p.a.	14
MAYFAIR EUROPA - S.p.a.	2	VALBRENTA AGRICOLA - S.p.a.	12
MBS - Mutua tra i dipendenti del gruppo Buffetti Società di mutuo soccorso	5	ZETALUX S.r.l.	15

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 3 0 0 0 9 2 *

L. 3.900